



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/05/2020

L'anno duemilaventini, addì venticinque del mese di maggio, alle ore 9.00, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini, in data 21/05/2020, prot. n. 12782, come da integrazione prot. n. 12889 del 23/05/2020, si è riunito in videoconferenza, in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

MOZIONI

INTERROGAZIONI

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 29/11/2019
2. NOMINA COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI
3. CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MONTALTO DI CASTRO E DI ARLENA DI CASTRO PER LA CONDUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA – RECESSO
4. EMERGENZA SANITARIA DA COVID –19 AZIONI A SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA. RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 30/03/2020
5. SOC. AGRICOLA BELVEDERE TRE A.R.L. - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELLA L.R 38/99 PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATO AGRICOLO E RESIDENZIALE DEL TIPO RURALE IN LOC. BELVEDERE
6. SIG.RA MICHELA RENZETTI- APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELLA L.R. 38/99 PER VARIAZIONE DESTINAZIONE D'USO DA MAGAZZINO AGRICOLO A CIVILE ABITAZIONE
7. ELIMINAZIONE DAL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020-2022 DEL LOCALE COMMERCIALE IN VIA DEL PALOMBARO (FARMACIA COMUNALE)
8. BELVEDERE QUATTRO SOC. AGRICOLA A R.L. - REALIZZAZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE - APPROVAZIONE PUA AI SENSI ART. 57 COMMA 7 DELLA L.R. 38/1999 E S.M.I.

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.		P.	A.
BENNI	Luca	si		STEFANELLI Ornella	si	
NARDI	Silvia	si		VALENTINI Fabio	si	
CORONA	Giovanni	si		LUCHERINI Alessandro	si	
GODDI	Rita	si		SACCONI Eleonora	si	
FEDELE	Marco	si		MAZZONI Quinto	si	
SOCCIARELLI	Emanuela		si	CORNIGLIA Francesco	si	

Presenti n. 11

Assenti n. 1 (Socciarelli)



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il ViceSegretario Comunale, Dott. Antonino d'Este Orioles.

È presente in qualità di verbalizzante la Dott.ssa Mara De Angelis, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 9.13.

Valentini: “Benvenuti al Consiglio comunale in videoconferenza preciso e faccio delle comunicazioni che mi spettano come Presidente del Consiglio. Innanzitutto è pervenuta la comunicazione di assenza della consigliera Socciarelli, quindi una giustificazione. Poi ho delle comunicazioni, vado in ordine e parto dalla comunicazione dei Consiglieri Socciarelli e Fedele di rinuncia delle deleghe e dimissioni dalla Giunta, vado in sequenzialità, a seguire abbiamo la comunicazione, destinata al Presidente del Consiglio, da Marco Fedele di uscita dal gruppo Caci Sindaco, quindi di maggioranza, e in ordine abbiamo, l'ultima che è pervenuta, la costituzione del gruppo consiliare misto composto da Emanuela Socciarelli e Marco Fedele. Queste sono le comunicazioni di servizio prima di partire. Do la parola a Marco”.

Fedele chiede perché non vengano citate anche le altre variazioni che sono intervenute nel Consiglio Comunale.

Valentini: “Ora ho fatto quelle attinenti gli aspetti deleghe, gli aspetti diciamo più di gruppi e quant'altro poi vado in sequenza e faccio anche la comunicazione vostra sulla richiesta eccetera”.

Fedele: “Dalla lettura dei giornali, dalla lettura di Facebook mi sembra che non c'era solo la mia e quella di Emanuela di rinuncia ma ce ne sono state diverse, perché non le menzioni?”.

Valentini: “Io mi sono occupato di queste perché è assessorile la tua, ora ho citato Emanuela perché è contestuale nel documento”.

Fedele: “E Giovanni Corona non era assessore? Goddi non era Assessore”.

Valentini: “Sì, però siccome è pervenuta la costituzione del gruppo misto, è quella diciamo la variante che ho considerato per arrivare a comunicare la costituzione del Gruppo Misto che è formata da due componenti che è venuto da uno scioglimento del gruppo di maggioranza, era quello il senso diciamo, la differenza con l'Assessore Corona è che comunque è rimasto Assessore primo, e in secondo luogo è rimasto in maggioranza”.

Fedele: “Se tu dici “dò comunicazione di quello che è pervenuto al Presidente” credo che siano pervenute anche altre dimissioni”.

Valentini: “Parliamo di deleghe, che poi sono state riassegnate”.

Fedele: “Come ho rimesso la delega io, mi sembra di aver sentito su Facebook anche il vicesindaco ci



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



informava che anche gli altri esponenti della Giunta hanno rimesso le deleghe”.

Valentini: “Tu mi risulta, correggetemi se sbaglio, tu mi risulta che hai dato le dimissioni anche dalla carica di assessore, sbaglio Marco?”

Fedele: “Come le ha date l’assessore Silvia Nardi e l’assessore Giovanni Corona, questo è quello che, tramite Facebook, che è l’unico portale istituzionale da sei mesi a questa parte, io ho capito”.

Benni: “Marco forse intende dire della remissione delle deleghe prima di Rita e poi degli assessori o dei consiglieri che mi hanno rimesso le deleghe in mano, questo diceva, se non sbaglio Marco, dicevi questo? Sì, però questa è una cosa che avrei detto adesso io nella comunicazione che leggevo delle nuove deleghe riconsegnate, quindi avrei fatto questo appunto io, quindi mi hai anticipato una cosa ma lo avrei detto io in questo momento”.

Valentini: “Sì, lui ha parlato di una cosa volevo spiegare il perché”.

Benni: “Ho capito però Marco quello che intendeva”.

Valentini: “L’ho capito anche io il perché, a parte che era una comunicazione che rientrava nella competenza del Sindaco facente funzioni il parlare delle deleghe assegnate eccetera, però Marco ho parlato della situazione tua per arrivare all’aspetto consiliare, che è quello che mi preme, all’aspetto della composizione del Consiglio, e quindi arrivare alla costituzione del Gruppo Misto, quindi ho parlato della consegna tua per far per far capire “uscita dal gruppo Sergio Caci” e “costituzione del gruppo misto” è per questo che ho parlato della tua che ti differenzia da Silvia e da Giovanni, perché sono rimasti nel gruppo misto, quindi mi sono permesso di citare la tua per spiegare la composizione consiliare, ok? Questo era il senso per cui lo ho detto io e ora ne parlava il vicesindaco ok Marco? Cioè il senso era questo, insomma non era un’omissione, ne parla lui e io ho parlato dell’aspetto consiliare, della composizione. Va bene, questi sono gli aspetti di comunicazione attinenti i gruppi consiliari e la composizione consiliare”.

Fedele: “Questo argomento non so se lo hai detto, per completezza, nel gruppo consiliare Misto il Capogruppo che abbiamo designato è Emanuela Socciarelli. Noi abbiamo costituito il Gruppo Misto perché avendo comunque rimesso le deleghe e valutati anche tutti i comportamenti e quello che è successo dopo la remissione delle deleghe, dico quello che è successo dopo perché ad ogni buon conto abbiamo registrato che nessuno nella maggioranza ha ritenuto opportuno, necessario, chiarificatore, un confronto in merito alle motivazioni che avevamo indicato nella lettera, quindi con molta serenità insomma abbiamo preso atto di questa che evidentemente era anche la volontà della maggioranza, perché al di fuori di qualche chiacchiera diciamo riservata, di qualche telefonata riservata che per correttezza non riferisco, però poi in termini come dire idee di coalizione Caci Sindaco, a partire dal Sindaco Sergio Caci, il vicesindaco, il resto della Giunta e della maggioranza non credo che nessuno abbia sentito il desiderio e la necessità di carattere quantomeno politica di affrontare gli argomenti che ci hanno portato ad uscire poi successivamente anche dal gruppo Caci Sindaco. Questo lo dico diciamo con serenità e con rammarico perché ad ogni buon conto, a prescindere da dove si possano trovare le ragioni perché credo che ognuno di noi poi possa argomentare questa situazione come ritiene più opportuno, però credo che la mancanza di confronto sia sempre un fallimento per la politica nel senso alto della sua parola, nel senso alto del suo significato. Questo confronto è evidentemente mancato, la mancanza di voglia e di capacità di confrontarsi ha caratterizzato anche questi



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ultimi sei mesi, perché comunque molti consiglieri si sono lamentati che sono oltre sei mesi che non viene convocato un Consiglio comunale, che non viene convocata una riunione informale, che non c'è stata condivisione di attività nemmeno contestualmente alla pandemia che ha caratterizzato il mondo e anche Montalto, e quindi nessuna decisione ci risulta essere stata condivisa, e questa circostanza che non può essere smentita perché siamo qui tutti presenti e potremmo dare voce a tutti per chiedere chi ha avuto il piacere di partecipare ad una riunione da novembre ad oggi che abbia ricordato l'interesse dell'amministrazione, quindi in conseguenza di questo, che giudichiamo comunque un fattore decisamente negativo, perché comunque è una scelta politica quella di non creare dei tavoli di confronto nei quali anche aspramente però ci si può confrontare sempre nell'interesse della comunità mai per interessi di carattere soggettivo, ci ha portato alla costituzione del gruppo consiliare che dà anche diritto a partecipare ai vari organi e nei quali si sviluppa l'attività amministrativa, quindi è sempre un gruppo misto previsto dallo Statuto e il Capogruppo designato è il Consigliere Socciarelli”.

Sacconi: “Volevo comunicare che anche io e Quinto vorremmo costituire un gruppo consiliare per le stesse ragioni prima dette da Marco. Lo possiamo fare direttamente adesso in Consiglio?”.

Valentini: “Sì, ne possiamo prendere atto in Consiglio”.

Sacconi: “Gruppo consiliare PD, il Capogruppo Eleonora Sacconi”.

D'Este Orioles: “Mi sorge un dubbio: il Pd non si è presentato alle elezioni”.

Valentini: “A livello di nome, di nomenclatura dici? Questo è un particolare che non conosco dall'aspetto, però loro possono dare un nome al loro gruppo”.

Sacconi: “Se non va bene il nome del partito possiamo chiamarci Democratici di Montalto”.

D'Este Orioles: “Va bene”.

Benni: “Io penso che si possa fare, ne prendiamo atto e poi con riserva, se poi non si può fare cambiamo nome, altrimenti prendono quello di che hanno detto, senza nessun problema”.

Sacconi: “Nel dubbio, ci chiamiamo “Democratici di Montalto”.

D'Este Orioles: “Metto a verbale la volontà di costituire un gruppo misto Sacconi Mazzoni, che hanno manifestato di chiamarsi Gruppo PD. Qualora il Regolamento e lo Statuto non lo consentissero perché il PD non si è presentato alle elezioni allora prenderemo atto che il gruppo si chiamerà Democratici di Montalto”.

Sacconi: “Sì”.

Mazzoni: “Questo argomento già lo avevamo affrontato con il Segretario comunale a suo tempo, mi è sembrato che era stato chiarito che ci potevamo configurare come Consiglieri del Partito Democratico. Penso che non ci dovrebbero essere problemi, anzi sono sicuro visto il chiarimento che aveva dato il Segretario a suo tempo, quando il consigliere Corniglia chiedeva chiarimenti, visto che ci presentavamo come Consiglieri del Partito Democratico, era stato chiarito. Visto che io rappresento il Partito Democratico essendo anche il segretario del circolo del Partito Democratico mi sembra logico che questo gruppo si chiami Gruppo consiliare del Partito Democratico”.

Corniglia: “Confermo quanto detto da Quinto perché mi ricordo che sollevai il problema quando presentò mi sembra una mozione a firma Consiglieri comunali PD allora chiesi appunto delucidazioni in merito, facendo presente che la lista PD non si era presentata alle elezioni e fu anche lo stesso Sindaco Caci a confermare il



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



fatto che un Consigliere comunale si può definire consigliere comunale Pinco Pallino o altro”.

Benni: “A seguito delle comunicazioni che ha fatto il Presidente e alle comunicazioni pervenute in data precedente ad oggi del consigliere Rita Goddi e degli altri consiglieri di maggioranza e assessori che rimettevano deleghe, sia con deleghe assessorili che deleghe consiliari nelle mani del vicesindaco facente funzione, nelle mie mani, io in data 16 aprile ho ricomposto la Giunta, dando la delega, facendo assessore Fabio Valentini con delega alla protezione civile, sanità, Smart City e sistemi informativi, ho detto prima Fabio Valentini perché è l'Assessore che entra nuovo, poi viene rimodificata e richiamata di nuovo a svolgere le funzioni di assessore Silvia Nardi con delega alla Cultura, Turismo, Eventi, beni archeologici, storici e monumentali, fondazione Vulci, biblioteca e sportello Europa e l'assessore Giovanni Corona Commercio, Sport, Tempo libero e Politiche giovanili. Ringrazio intanto Rita Goddi che nella sua remissione di deleghe purtroppo per motivi personali ha chiesto appunto di non essere specificatamente coinvolta in incarichi particolari ma di dare sostegno all'Amministrazione in maniera generale, quindi la ringrazio tantissimo sia per il lavoro svolto in questo periodo dall'inizio della nostra avventura amministrativa nel 2017 e per quello che farà in futuro nel gruppo Caci Sindaco. Inoltre è stata assegnata la delega a Ornella Stefanelli con la competenza da Consigliere comunale a supporto dell'Amministrazione la delega della pubblica istruzione, ludoteche ed edilizia scolastica. Permettimi Fabio, un piccolo appunto, Marco prima parlava appunto della nascita, intanto do il benvenuto ai due gruppi nuovi che si sono creati all'interno del Consiglio comunale e ne sono contentissimo perché saranno anche rappresentativi di tutti i loro elettori ma anche nella futura composizione delle Commissioni potremo avere un ampio margine anche nella conferenza dei capigruppo per poterci incontrare e vedere e quindi trattare il tutto. Mi dispiace aver sentito da parte di Marco e di Eleonora l'appunto fatto sulla mancanza di dialogo e collaborazione, ravvedo e faccio solo menzione specificando le stesse parole di Marco, laddove lo spirito di dialogo e collaborazione non sono stati proprio trasparenti anzi sono stati del tutto nulli anche da parte dell'opposizione. Dico questo perché mi dispiace sentire proprio da Marco che si chiede collaborazione e dialogo quando proprio lui insieme ad Emanuela Socciarelli, il 30 dicembre ha presentato le dimissioni dalle proprie deleghe assessorili e in piena stesura di bilancio, da una Giunta dove lui era assessore al bilancio e non ha avuto nemmeno l'accortezza, l'educazione politica o morale di fare un colpo di telefono o un messaggio al sottoscritto che era Sindaco pro tempore del Comune di Montalto di Castro. Quindi sentirmi dire che manca dialogo da parte nostra, beh io dico sempre che ci vorrebbe prima di contare fino a 30 e poi magari di pensare bene a quello che uno dice, sinceramente farsi arrivare una PEC il 30 dicembre da parte di un assessore che mi dice averne parlato con altri che al momento non sono in carica e non aver avvertito né il Sindaco pro tempore al momento, né i colleghi di maggioranza, né una telefonata, sinceramente questo mi è molto dispiaciuto. Termina qui, perché poi il discorso politico lo affronteremo fra poco”.

Fedele: “Una piccola precisazione, solo questa per questo momento, però va detto che mi sono dimesso il 30 dicembre e non è assolutamente vero che eravamo in fase di stesura del bilancio, che non era stata fatta nessuna riunione di lavoro propedeutica all'approvazione del bilancio. È vero che mi sono dimesso il 30 dicembre, ma non è assolutamente vero che era in piedi il lavoro per la predisposizione del bilancio previsionale, non c'è stata nessuna riunione con gli altri componenti perché abbiamo provato a organizzarle



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ma sono state annullate tutte per ragioni sempre personali dell'uno piuttosto che dell'altro Consigliere e quindi non è vero che il lavoro è stato lasciato a metà, e questo è stato proprio uno dei motivi, l'impossibilità di organizzare e di lavorare seriamente e mi ha portato a rimettere le deleghe. Quello che dico lo sanno tutti è assolutamente documentabile. Chiarito questo faccio un in bocca al lupo alla nuova Giunta per un proficuo lavoro nell'interesse della collettività".

Corniglia: "Ho ascoltato la comunicazione di Benni. Vorrei capire le motivazioni innanzitutto perché non si è provveduto semplicemente a integrare le deleghe agli Assessori visto che poi tre quarti della Giunta è la stessa. Quali sono state le motivazioni che hanno spinto sia l'Assessore Nardi che l'Assessore Corona a rimettere le deleghe e poi capire sostanzialmente il perché c'è stata anche il cambiamento di assessorati e deleghe pesanti, come mai per esempio e questo volevo sapere se c'è alla base un ragionamento politico o altro e vorrei essere informato, anche per chiarezza nei confronti dei cittadini, soprattutto dei più importanti come quello dei lavori pubblici. Come mai l'Assessore Corona non ha più quell'assessorato, che ha svolto con risultati ognuno poi giudica però l'ha svolto in modo efficiente fino ad oggi. Anche questo è una cosa importante ora non vorrei che visto che ci si rivede dopo sei mesi finirla solo come comunicazione, gradirei una spiegazione. Poi ne approfitto anche per chiedere, visto che è stato nominato assessore anche il Presidente del Consiglio comunale, se questo configura una sorta di conflitto di interessi, incompatibilità, chiamiamolo come vogliamo che magari non è scritta, però forse una incompatibilità o un conflitto politico forse c'è perché comunque c'è una commistione tra quello che è il chiamiamolo pure potere esecutivo, cioè l'organo di governo del Comune e alla Giunta comunale e invece l'organo consiliare. Ecco, la figura di terzietà della Presidenza del Consiglio comunale viene comunque, non voglio mettere assolutamente in dubbio la sua figura Fabio, non è una cosa personale, ma è proprio un discorso proprio di carica, se queste due cariche si ritiene opportuno, anche se non è scritto esplicitamente, perché insomma io l'ho visto, né nello Statuto né nel regolamento, poi chiaramente queste sono situazioni diciamo un po' borderline, insomma, se da un punto di vista politico mantenere queste due cariche nelle mani di una stessa persona o magari avete in previsione anche di individuare una Presidenza del Consiglio diversa per garantire una maggiore terzietà".

Mazzoni: "Ho sentito adesso dal vicesindaco, anzi dal Sindaco facente funzioni, scaricare la responsabilità sugli altri della situazione che si è creata all'interno dell'Amministrazione comunale di Montalto. Lo fa con l'opposizione, lo fa con alcuni della maggioranza, per me la responsabilità è solo vostra: avete alzato un muro in Consiglio comunale, con i consiglieri di opposizione, con i consiglieri di maggioranza, con le attività produttive, commerciali e imprenditoriali, con i cittadini, e i cittadini sono quelli che vi hanno permesso di stare lì. Io mi ricordo i vostri tre slogan: trasparenza, legalità, coinvolgimento. Allora, io per quanto riguarda il coinvolgimento non mi sento coinvolto ma mi sento sconvolto da come sta andando questa situazione; per quanto riguarda la legalità, se andiamo a guardare penso che abbiamo il Guinness dei primati su avvisi di garanzia, rinvii a giudizio e condanne; per quanto riguarda la trasparenza mi sembra assurdo perché è sotto zero, sia per le richieste di accesso agli atti da parte dei Consiglieri, per quello che sta accadendo che lo veniamo a sapere per la maggior parte dai giornali, perché la maggior parte delle cose che accadono nel Comune di Montalto le sappiamo dai giornali, che magari riescono a intercettare la notizia e la pubblicano,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



perciò questa responsabilità vi chiedo la cortesia, visto che state governando, di non scaricarla sull'opposizione o sui cittadini. State governando e prendetevi la responsabilità di quello che sta succedendo”.

Benni: “Brevemente, non dirò niente a cui Marco deve replicare, faccio solo un appunto che dico avevo fatto un appunto di livello politico, di educazione politica nella comunicazione che non è stata fatta a me, e lui ha spostato l'asse sul bilancio, che non c'entrava assolutamente nulla, quindi voleva sviare, ma il fatto che io volevo precisare è che non prendo lezioni di educazione politica da uno che non mi chiama nemmeno per dirmi, come Sindaco facente funzioni, che si dimette da Assessore al bilancio. Se poi al 30 dicembre non aveva ancora lavorato al bilancio, beh diciamo che i fatti parlano da soli, al 31 scade, ecco, forse la delega al bilancio non era proprio adeguata. Per quanto riguarda quello che mi ha chiesto Francesco Corniglia, intanto colgo l'occasione per ringraziare fortemente tutti gli assessori, in particolare Giovanni Corona, con il quale lavoro da 8 anni, lui cinque anni come capo staff e poi da tre anni in qualità di assessore ai lavori pubblici, fatto anche negli ultimi mesi del mandato precedente, con un lavoro straordinario. Mi fa piacere che Francesco Corniglia abbia detto tra l'altro, questo penso di aver capito, con risultati efficienti. Lo condivido pienamente Francesco, questo hai detto e io lo condivido, forse direi con straordinari risultati. Siamo una Amministrazione, al contrario di quello che dice Quinto, molto serena e trasparente, gradirei che Quinto se se vuole fare cenni con la testa li può fare però che non intervenisse. Ho avuto un colloquio molto tranquillo con tutti e come gli altri Giovanni mi ha chiesto di occuparsi di deleghe, e ne abbiamo parlato con tutti quanti, diverse da quelle che aveva avuto fino adesso, anche per un fattore che deriva anche dalla situazione che diceva Quinto, di serenità sull'aspetto giudiziario e siccome so che posso contare su Giovanni come sugli altri per qualsiasi cosa. La dinamicità di questa Amministrazione porterà probabilmente in futuro anche a un ricambio, una rimodulazione degli assessorati perché ci piace lavorare insieme, ci piace lavorare da squadra. Questo per quanto riguarda le deleghe. Per quanto riguarda l'appunto sul Presidente del Consiglio comunale, Francesco, hai detto bene tu, in alcuni Comuni nemmeno esiste, noi ce l'abbiamo Fabio lo fa benissimo e fino a quando Fabio riuscirà a portare avanti questo incarico, che ripeto svolge in maniera egregia, io non ho il minimo problema, il Consiglio comunale non ha il minimo problema a tenerlo al suo posto. Se se Fabio chiederà di essere sostituito il Consiglio comunale ha il compito di votare la sostituzione di Fabio e troveremo un altro Presidente del Consiglio, senza nessun tipo di problema. Per quanto riguarda quello che diceva Quinto, a me non sembra che abbiamo alzato tetti, muri o qualcosa con nessuno, lascio a lui questo comizio elettorale dove dice non abbiamo fatto questo, non abbiamo fatto quello, questa è una assise pubblica che parla di interrogazioni e mozioni o di altri punti all'ordine del giorno, non è un comizio elettorale. Per quanto riguarda l'avvisi di garanzia lo ritengo gravissimo quello che ha detto siamo un Comune che ci conoscono per gli avvisi di garanzia o per i condannati. Qui di condannato non c'è nessuno perché gli ricordo a Quinto che il condannato è quello condannato in terzo grado di giudizio, fino a quel momento si è innocenti. Chi è condannato in primo grado è condannato in primo grado, gli avvisi di garanzia, caro Quinto, sono chiamati avvisi di garanzia perché sono a garanzia della persona a cui arrivano, proprio per fargli sapere che ci sono dei procedimenti a suo carico. Quindi io, tu puoi dire quello che vuoi, tanto rimane registrato, ma mi dissocio assolutamente dalla considerazione di Quinto in base a quello che ho



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



detto sulle problematiche dell'amministrazione a livello giudiziario".

Segue interruzione per problemi di collegamento e connessione.

Sacconi: "Il coinvolgimento, e lo dico proprio a te che sei il Presidente del Consiglio, è stato talmente importante e costruttivo da parte vostra che il Consiglio è stato convocato giovedì sera per oggi alle 8 senza neanche tener conto delle Commissioni consiliari a cui di solito partecipiamo per comprendere al meglio le delibere che vengono proposte. Poi, riguardo l'incompatibilità di Fabio, c'è un precedente nel comune di Montalto, che riguarda un ex consigliere di maggioranza, che da Presidente del Consiglio è diventato assessore al commercio dopo che uno degli assessori e si era dimesso, intorno al 2014 o 15, e proprio in quell'occasione, valutando la compatibilità più che legale, etica e morale, perché comunque gli organi sono uno controllore e uno gestore, si decise di cambiare Presidente del Consiglio".

Valentini: "Volevo precisare, siccome alla fine stiamo parlando della figura istituzionale che rivesto, volevo dire che chiaramente io sono a disposizione del Consiglio, quindi non è che sono ancorato a nessuna posizione, a disposizione del Consiglio che riterrà se ci sarà una figura più utile, figuriamoci, chiaramente anche umanamente a disposizione. Volevo fare un'ultima comunicazione prima di procedere, perché è attinente, mi collego anche in parte a quello che citavi, volevo dire che, in merito a questa seduta consiliare, essendo pervenuta una richiesta, da parte di alcuni consiglieri, ieri mattina è pervenuta una richiesta di rinvio, o meglio era diciamo una, c'erano una serie di, l'oggetto era rinvio del Consiglio eccetera, poi c'erano una serie di preamboli e di altre sfaccettature non strettamente attinenti il Consiglio, però estrapolando la parte che richiedeva il rinvio, essendomi sempre comportato e questo lo posso dire perché riguarda la mia persona e ritengo questo, con assoluta trasparenza e rispetto delle regole, avendo percepito da voi che, a dir vostro non avete ricevuto una parte degli allegati o quant'altro, per me è sufficiente che già un allegato non vi sia arrivato in disposizione o per qualche motivo non l'abbiate, anche probabilmente se così è stato per motivi tecnici, non lo abbiate potuto visionare, per me è sufficiente una riga di un allegato affinché io ritiri i punti interessati, pertanto mi prendo la responsabilità da Presidente del Consiglio di ritirare i punti e che sono corredati di documentazione e quindi nel Consiglio di oggi ritiro, vi comunico appunto a seguito anche della richiesta, ritiro i punti numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 che sono ripeto tutti i punti che sono corredati di allegati accessori all'atto principale e pertanto il Consiglio di oggi rimane così formulato: oltre alle comunicazioni che già sono avvenute, abbiamo mozioni, interrogazioni e poi abbiamo il punto numero 7, che a sua volta è un ordine del giorno a firma vostra, a firma di alcuni consiglieri, pertanto ho sostanzialmente usato come principio quello di mantenere i punti proposti dall'iniziativa consiliare, che reputo assolutamente legittima e pertanto sono qua presenti. Quindi procediamo in questo in questo senso, possiamo procedere con le mozioni".

Mazzoni: "Mi stai dando conferma di quello che dicevo prima, scaricate le responsabilità sugli altri. Siete voi che state amministrando, sei te il Presidente del Consiglio, hai ritirato quei punti semplicemente perché c'erano delle irregolarità sul discorso tecnico, sulla richiesta dell'ordine del giorno, non siate stati in grado, dopo sei mesi, di svolgere un Consiglio comunale. State svolgendo il Consiglio comunale con i punti dell'opposizione. Non siate stati in grado di presentare i vostri punti, avete dovuto ritirarli, è una cosa vergognosa, state confermando quello che dicevo prima, né di più, né di meno, mi dispiace, è questo, e mi



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



dispiace, mi dispiace veramente, che c'è gente che sta aspettando un pua, dovete chiedere scusa, c'è gente a dicembre che ha presentato, dovete chiedere scusa a queste persone”.

Valentini: “No, io non gliela chiedo perché io l'ho messo all'ordine del giorno e con tanto di pareri tecnici”.

Mazzoni: “Non sei stato in grado”.

Valentini: “Questo non lo accetto, mi prendo la responsabilità, come me la sono presa, di metterli, per un motivo: perché le Commissioni sono un organo consultivo e previsto dallo Statuto in maniera facoltativa. L'abbiamo previste, è buona cosa farle e è giusto farle, però le Commissioni sono composte dai consiglieri, pertanto io, sapendo per l'appunto le difficoltà delle attività, sapendo che i PUA vanno a incidere, come dici tu, sull'aspetto lavorativo, vanno a incidere sugli aspetti aziendali, che in questo momento lontano da noi tutti, anche da te, sono sicuro, lontano da noi tutti ostacolarli, però queste commissioni, una volta portato in Consiglio comunale il punto, il consiglio comunale è organo supremo, composto dagli stessi consiglieri che farebbero le Commissioni, pertanto al fine di andare in maniera celere verso un sostegno a queste attività mi sono preso la responsabilità di metterle comunque all'ordine del giorno perché il Consiglio comunale è un organo supremo e con la presenza dei tecnici si sarebbero potute fare le domande e chiedere i chiarimenti del caso. Però il motivo non è questo, perché altrimenti non l'avrei tolti, io li ho tolti perché mi è stato detto che forse qualche allegato, qualche cosa manca, allora quello lontano da me, se è successo anche seppur per motivi tecnici, per la mail, per qualche problema non fossero arrivati, perché hanno mandato gli Uffici la documentazione in maniera web, digitale, se è successo questo io li ritiro per questioni non tecniche di irregolarità delle pratiche, perché le pratiche sono presentate dagli uffici, io non sono tecnico, quindi do per certa la regolarità tecnica delle pratiche presentate”.

Mazzoni: “E' la costituzione del Consiglio di oggi, i punti all'ordine del giorno, è questo che è stato gestito male da parte tua, sei il Presidente del Consiglio, sono sei mesi che non indichi un Consiglio comunale, ci sono PUA che sono sei mesi che stanno aspettando”.

Valentini: “Abbiamo fissato il Consiglio comunale giovedì che può essere fissato in tre giorni, con la documentazione fornita in maniera digitale, per evitare di recarsi nella sede e comunque di agevolare questo periodo di emergenza, quindi la documentazione secondo me, a detta degli uffici è stata inviata, pertanto la ritengo a disposizione dei Consiglieri, però ti ripeto, siccome la trasparenza è uno dei principi cardine su cui mi sono basato, se ho il dubbio che mi sollevate poi giustamente mi è stato sollevato di domenica non ho potuto verificare, non potendo verificare, a me è bastata la sfumatura del dubbio per ritirare questi punti dall'ordine del giorno, a malincuore per le attività, per le aziende che dovranno attendere chiaramente un nuovo consiglio”.

Mazzoni: “Per vostra responsabilità”.

Corniglia: “Due cose. Una, che mi si è abbuiato il computer, chiedo scusa ma penso siano state le parole di Benni quando ha detto, sicuramente ho sbagliato io, quando ha detto che approvo anche l'azione dell'ex assessore ai lavori pubblici. Ora, detto in questo modo è chiaramente una battuta, però è troppo, cioè l'appoggio politico all'azione amministrativa dell'ex assessore ai Lavori Pubblici chiaramente da parte del gruppo del Movimento 5 Stelle non c'è, questo volevo dire, che poi abbia fatto il suo lavoro con efficacia, efficienza, perché chiaramente, nessuno mette in dubbio la sua voglia di fare e di gestire il suo ruolo al



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



meglio nell'interesse della comunità. Sul discorso invece degli allegati, nessuno vuol mettere in dubbio, innanzitutto vedo che ci sono anche i responsabili di servizio, mi preme dire anche per stemperare un po' il rapporto che forse si è creato tra i consiglieri di opposizione e i responsabili di servizio, io lo dico francamente, sarebbe ora veramente di smetterla, perché il responsabile di servizio è, almeno per quanto mi riguarda, è a tutti gli effetti un punto di riferimento dell'Amministrazione e ha tutto il mio massimo rispetto, quando si fa una richiesta, non ha assolutamente valore investigativo, a me mi sembra che da un po' di tempo a questa parte anche gli accessi agli atti o qualsiasi cosa che può essere un rilievo fatto venga preso come un dare addosso. Assolutamente no, è un discorso che chiaramente uno vuole anche capire la complessità della macchina amministrativa e come Consigliere comunale che ha anche il diritto di avere semplicemente delle documentazioni. Per quanto riguarda appunto quelli inerenti i punti all'ordine del giorno, ti faccio un esempio proprio stupidissimo, in un punto che riguarda una delle approvazioni del PUA c'era un allegato che invece si riferisce ad un altro punto che è stato oggetto dell'integrazione è fatto successivamente per cui, capita cioè voglio dire è normale".

Valentini: "Possono essere errori tecnici, chiaramente capita, apposta nel dubbio, ritiro i punti".

Fedele: "Una domanda procedurale: la modifica dell'ordine del giorno va votata?".

Valentini: "No, guarda, non la voto perché a me mi legittima la vostra richiesta. Se non ci sono opposizioni io mi prendo la responsabilità di, cioè la mia intenzione era di portarle, era il contrario, di portarle e di chiedervi l'assenso a votare gli altri punti. Avete fatto una richiesta che a me mi chiede invece di ritirarli da questa seduta, quindi io dalla vostra richiesta mi prendo la responsabilità di Presidente di ritirarli perché la volontà mia in realtà, la proposta mia era contraria, okay?".

Fedele: "Grazie della precisazione, mi va benissimo, non ho nulla da opporre in merito. Solo una piccola precisazione: noi nella lettera che abbiamo mandato, poi io e te ne abbiamo parlato ieri sia al telefono che di persona quando ci siamo incontrati, il dubbio che noi sollevavamo era anche e soprattutto quello della mancanza di convocazione delle Commissioni e sul conseguente dubbio di legittimità delle delibere di Consiglio comunale, quindi il rischio era che per fare bene si facesse un danno al cittadino perché potesse essere viziata la delibera".

Valentini: "Grazie della precisazione Marco, dò la parola Antonino che mi ha chiesto la parola che tecnicamente magari ci spiega".

D'Este Orioles: "Voglio ribadire il concetto che ha appena accennato il Presidente del Consiglio. Allora, le Commissioni, nello Statuto del Comune di Montalto di Castro, sono consultive e facoltative. L'efficacia della deliberazione è demandata al Consiglio comunale. Le Commissioni quindi hanno soltanto una funzione di condividere con i membri della maggioranza e con i membri dell'opposizione l'atto deliberativo, la cui poi delibera chiaramente è demandata al Consiglio comunale. Di conseguenza, il mancato passaggio in Commissione non può precludere un'attività amministrativa delegata a un organo superiore. Questo sotto il profilo tecnico. Chiaramente poi, le opportunità politiche le rilascio alle vostre considerazioni e di conseguenza a quello che deciderà la Presidenza del Consiglio".

Corniglia: "Per cui la convocazione della Commissione permanente è facoltativa, non è propedeutica all'atto. E quando però nell'atto viene esplicitamente scritto che "previo parere della Commissione



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



permanente” in quel caso lì, l’atto è viziato una volta approvato dal Consiglio comunale, se non è stata convocata la Commissione permanente?”.

D’Este Orioles: “Francesco, le Commissioni consiliari sono composte comunque dai componenti del Consiglio comunale, non sono terze persone. Sono i Consiglieri comunali che compongono le Commissioni consiliari, quindi siccome il Consiglio comunale è organo sovrano, in questo caso, qualsiasi atto deliberativo assume il Consiglio comunale supera qualsivoglia altra decisione di natura politica. Ti ricordo, tra l’altro, che le Commissioni, anche se pur permanente, sempre di natura politica sono, quindi, nel momento in cui sulla delibera c’è il parere di regolarità tecnica e, ove ci fossero impatti di natura economica, il parere di regolarità contabile, quei pareri legittimano assolutamente il Consiglio comunale a deliberare in merito. Ti ripeto, è previsto nello Statuto che siano consultive e facoltative”.

Valentini: “Volevo dire che io sto ritirando questa cosa a seguito della vostra richiesta, pure che non fosse congiunta e anche solo un Consigliere o di maggioranza o di opposizione si fosse opposto, io li avrei tolti comunque, quindi se c’è uno che si oppone si tolgono. Se c’è unanimità nella trattazione, poi chiaramente le delibere possono essere bocciate, ci si può astenere, si possono votare, però se c’è un’unanimità nella trattazione, io per me, a disposizione, li mettiamo, li manteniamo, se ci fosse un’unanimità, basta che c’è uno che si oppone io però non mi sento di portarle”.

Corniglia: “Non mi torna tanto quello che dice Antonino comunque, perché sì è vero che le Commissioni sono facoltative, ma una volta che sono istituite e c’è tanto di regolamento, allora innanzitutto vorrei a questo punto che fosse pubblicato in trasparenza il regolamento delle Commissioni consiliari permanenti che non c’è, per cui magari questo sarebbe uno sforzo di trasparenza, dopodiché, una volta che sono costituite o si fanno funzionare o non si fanno funzionar. Cioè, non si può dire che si costituisce una commissione e poi è facoltativa. Allora che si fa a fare? Teniamo presente anche che è propedeutica all’atto, e se il consiglio comunale le ha istituite, non è che una volta ci sono e una volta no, se ci sono ci sono. Ci sarà anche un regolamento e vediamo cosa dice questo Regolamento sennò il Consiglio comunale e la vostra maggioranza si prende la responsabilità di abolire e togliere le Commissioni consiliari permanenti, come a volte è venuto fuori quando, sempre i Consiglieri di opposizione, si lamentavano quando la Commissione permanente viene convocata la mattina stessa a cui poi il pomeriggio si fa il Consiglio comunale. La responsabilità è della maggioranza. A maggior ragione dovrete accettare il consiglio dell’opposizione perché, anche questo Antonino mi dovrebbe dire, io ho fatto una domanda ben specifica, è stata: “Se nella proposta di delibera in Consiglio comunale c’è scritto previo parere della Commissione consiliare permanente e poi la Commissione consiliare permanente non c’è, l’atto è viziato oppure no?”. Questa è una cosa importante, specie per quanto riguarda le attività private, come c’erano gli ordini del giorno di oggi. Allora, a questo punto, senza andare tanto nello specifico, però questi sono dubbi che chiaramente se permettete voglio una risposta certa”.

Valentini: “Parte di questa convocazione è anche in qualche modo figlia, perché le Commissioni esistenti sono composti da componenti che sono stati nominati secondo una struttura consiliare, Francesco. Non ti rispondo precisamente a quello che hai chiesto, ti sto dicendo una parte però attinente. Sono composte da una composizione derivante da una certa maggioranza e una certa minoranza. Essendo cambiate nel contempo, quantomeno con pec e con dichiarazioni ufficiali, le composizioni, vuoi per il discorso che



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



facevamo dell'uscita dalla maggioranza di alcuni esponenti e quindi l'altra domanda che ti pongo e mi pongo io, è: "Queste Commissioni, convocate ad oggi prima che noi avessimo fatto un Consiglio in cui volevamo votarle, sarebbero state legittime, composte non rispettando gli aspetti e il principio democratico delle proporzioni consiliari?". Un esempio è Marco che era Presidente di una Commissione, pertanto volevo, perché mi sono preso quella responsabilità di fissarlo, perché volevo votare in questa sede le Commissioni e chiaramente non volevo lasciare indietro i PUA, prendendoci la responsabilità come Assise consiliare, proprio perché quelle Commissioni, se deliberavano, probabilmente secondo il tuo ragionamento è parallelo anche quest'altro, come dire, sarebbero state valide non rispettando più lo schema consiliare maggioranza minoranza? Questo è il senso, quindi per quello magari ho fatto una predisposizione del Consiglio avendo toccato questa zona un po' borderline, se vogliamo, ma chiedendo il consenso all'unico organo legittimato a passare soprattutto nei termini della legge chiaramente questa era un po' il senso".

Corniglia ripete la domanda a d'Este Orioles per mancanza di connessione da parte di quest'ultimo.

D'Este Orioles: "L'atto non può essere viziato perché se Francesco Corniglia è membro della commissione consiliare permanente e Francesco Corniglia è consigliere comunale l'atto non può essere viziato".

De Angelis: "Due cose: una sulla composizione delle Commissioni permanenti il Regolamento il funzionamento del Consiglio comunale specifica che chiunque esce dalla maggioranza, tra l'altro in maniera, tra virgolette, informale da un punto di vista delle sedute del Consiglio comunale, dovrebbe anche comunicare a quale gruppo poi va ad appartenere perché se no è un problema riconfigurare la Commissione consiliare permanente, c'è anche la problematica che solo oggi sono stati creati i gruppi Misto e l'altro, va bè, è uscito all'improvviso, PD, adesso sono chiari, e quantomeno attualmente forse possiamo fare una riunione dei Capogruppo, fino ad oggi non è stato possibile farlo per quello che ho precedentemente detto. Fatto salvo questo, vorrei ritornare, dato che è il servizio Segreteria Affari Generali che ha inviato le mail non solo di convocazione nei termini, ma anche tutti gli allegati, alle rispettive pec di tutti i consiglieri, da responsabile del servizio chiederei nello specifico, perché ho verificato adesso con gli uffici, quali allegati ai punti all'ordine del giorno non vi sono arrivati, ma nello specifico, no in maniera vaga, perché l'errore ci può stare, però vorrei capire dove è stato l'errore, gentilmente se ce lo dite perché a me risulta tutto inviato venerdì alle 13:02. Se cortesemente mi date conferma di cosa non vi è arrivato, perché prima di ritirare i punti all'ordine del giorno, sinceramente gradirei sapere dov'è l'errore dell'ufficio. Non vuole essere una polemica, ma io gradisco che mia uffici lavorino bene, e quindi ho verificato. A questo punto chiedo cosa non è arrivato. Grazie".

Fedele: "Io credo, ribadisco quello che ci siamo detti ieri, qui capisco il tuo, e apprezzo anche, il tuo sforzo di liberare il campo da dubbi e da incertezze anche di carattere normativo perché comunque l'alea del dubbio e l'avvenuta istituzione delle Commissioni e la prassi invalsa in Comune che le vede convocare e discutere prima del Consiglio non possa essere superata così de plano quindi giudico prudente il tuo atteggiamento e lo condivido. Però non possiamo non evidenziare che il problema è uno: è che sono passati sei mesi dalle mie dimissioni, quindi il fatto che io mi sono dimesso, il fatto che comunque era palese che fossi stato anche collocato al di fuori del gruppo di maggioranza. Il fatto che abbiamo aspettato sei mesi per convocare il Consiglio comunale e per arrivare a convocarlo poi a ridosso del fine settimana, con tutte le difficoltà



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



oggettive che derivano dal fatto che gli uffici comunali sono chiusi, che la comunicazione interpersonale è violentata, arriviamo ad oggi con questa marea di dubbi. Quindi io, quello che ti ho detto per telefono lo ribadisco in questa sede, affinché tutti ne prendano contezza, se la convocazione fosse stata comunicata anche informalmente una settimana fa, se ci fossimo parlati, perché poi alla fine, io credo che il Consiglio comunale è l'unica sede vera nella quale produrre atti e dire le cose come stanno senza giocarci tanto dietro con Facebook o con situazioni simili, nessuno avrebbe opposto diniego. Quindi il peccato originale sta lì, sta nel fatto di aver perso dei mesi e essere arrivati di corsa alla soglia del 25 maggio che era l'ultimo giorno, ripeto, dei venti previsti dal regolamento che ti obbligavano a convocare il Consiglio per l'avvenuta richiesta della minoranza e quindi giocoforza avete fatto le cose di corsa. Questo è un pasticcio oggettivo".

Valentini: "Chiedo di intervenire a Mara perché fa parte dell'Ufficio Affari Generali".

De Angelis: "Io vorrei fugare i dubbi sul ci siamo sbrigati non ci siamo sbrigati nel convocare. Siamo nella perfetta regola dei tre giorni, come stabilito dal Regolamento del Consiglio comunale, poi se ne vuole a volte prendere atto oppure no questo poi diventa una cosa una questione di cavillosità. Due, non è dovuto che propedeuticamente uno telefonicamente avvisi la minoranza. Per quanto mi riguarda rispondo tecnicamente e tecnicamente avevamo venti giorni di termine perentorio dalla richiesta di consiglieri comunali. Sulla legittimità della convocazione penso che debba essere fugato ampiamente ogni dubbio. Siamo perfettamente nei termini, logicamente rammenterei che la mancanza di convocazione del Consiglio comunale è forse anche dovuta al fatto, non so se voi ve ne siete accorti, che c'è stato il Covid 19 e volevo sottolineare questa cosa perché non è cosa da poco fatto che il Comune abbia, e per Comune intendo chi ci lavora all'interno del Comune, abbia dovuto arginare il tutto e impegnare risorse che più uffici rispetto ad altri. Non sottovaluterei la problematica che abbiamo vissuto in questo momento oltretutto lo sapete benissimo, anche il bilancio è stato reinventato ai fini dell'emergenza Covid, quindi sinceramente, scusate, non mi piacerebbe spostare l'asse della discussione, che si è bello spostato perché non siamo neanche arrivati al primo punto all'ordine del giorno. Poi la politica la lascio a voi, però tecnicamente scusate ma volevo fare le mie riflessioni".

Corniglia: "Rispondo alla De Angelis perché ha fatto una domanda ben precisa, prima io gli faccio, ad esempio, il punto 3 che era la convenzione fra i Comuni Montalto di Castro e Arlena e non è stata allegata, questo per dirtelo insomma, oppure ad esempio al punto 4 si richiama anche una nota interpretativa che penso ci siano delle novità importanti che non è stata allegata. Ripeto, son tutte cose che chiaramente se ci si vede in Commissione e dal vivo e qui poi mi riallaccio a quanto detto prima e da questo punto di vista mi dispiace che tu dica certe cose perché l'attenzione a quello che succede c'è ed è massima, sappiamo benissimo, perché la viviamo in prima persona, e poi con la responsabilità che ci abbiamo anche nei confronti di tutta la cittadinanza l'emergenza Covid sappiamo benissimo e sappiamo benissimo che ci dobbiamo lavorare, per cui non mi è piaciuto questo riferimento perché anzi in questo momento mi sembra che ci sia maggiore voglia di anche creare minori intoppi possibili alla macchina amministrativa, fermo restando che ti posso rispondere dicendo che, come il Comune di Montalto, sicuramente anche gli altri 8000 Comuni che ci sono in Italia non è che si son fermati per l'emergenza Covid. C'è chi c'ha la fortuna di avere una situazione migliore e magari ha potuto organizzare riunioni, Consigli comunali e tutto il resto e chi no,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



ma questo è tutto un altro discorso. Però ecco, l'aspetto tecnico, e qui dico anche, nessuno mette in scena la legittimità della convocazione, i tempi e tutto, questo è normale che è stato rispettato, anche perché se no insomma ci si muoveva in modi diversi, nessuno mette in dubbio che sono stati rispettati i tre giorni, eccetera, è il solito percorso che viene fatto da anni per mettere chiaramente in difficoltà da un punto di vista proprio tecnico l'opposizione, gli si danno sempre i soliti tre giorni, ci si mette il sabato e la domenica quando gli uffici comunali non ci sono, ma questo è normale, ma questo voglio dire non c'entra niente l'ufficio tecnico, un conto è la politica. Nessuno mette in dubbio che l'ufficio di segreteria del Comune di Montalto abbia operato in modo illegittimo, questo deve essere chiaro, i tre giorni stabiliti da Statuto e dal Regolamento del Consiglio comunale sono stati rispettati. Il mio discorso invece è un discorso esclusivamente politico”.

Valentini: “Bè però si parlava, per capire, perché sennò passo da matto io che ritiro i punti, insomma, se il problema è dalla vostra segnalazione”.

Corniglia: “Il discorso è anche la mancanza, cioè un conto è l'aspetto politico, è chiaro io faccio una colpa alla maggioranza e dico, ricollegandomi anche a quello che diceva Marco prima, se la richiesta di convocazione a voi vi arriva il 5 maggio, è chiaro che vedersela convocata il 25 maggio che è il ventesimo giorno utile e tutta la documentazione, la comunicazione e tutto il resto ti arriva il giovedì alle sei per lunedì mattina alle 8, che ti devo aggiungere di più, da un punto di vista politico? Da un punto di vista tecnico ci sta, perché effettivamente nessuno fa una cosa illegittima. Poi, il discorso invece, per collegarmi a quello che diceva Mara, che ci può sfuggire un allegato, questo è normale, come è successo tante volte in Commissione”.

De Angelis: “Nella convenzione con Arlena l'allegato non c'è perché è una revoca quindi l'allegato è stato messo nel momento in cui la convenzione è stata stipulata, ci tenevo a precisare”.

Flamini: “Volevo fare una precisazione per quanto riguarda ciò che ha detto il consigliere Corniglia in merito al punto 4, la nota è solo richiamata nelle premesse, non costituiva allegato alla delibera, per cui l'atto non è viziato. La nota rimane a disposizione del Consigliere, se lo vuole gliela mandiamo”.

Corniglia: “Sì, però attenzione a usare i termini, perché nessuno dice che è viziato l'atto, usiamo i termini giusti, non è viziato. La cosa è diversa perché non deve essere messo agli atti che Corniglia dice che l'atto è viziato, assolutamente no, io non dico che l'atto è viziato”.

Valentini: “Ora ho capito, se era così era una valutazione politica anche il toglierli o meno, però se invece venivano citati elementi di mancanze io mi sono sentito di ritirarlo, se era prettamente politica, Francesco, probabilmente al fine del bene pure delle aziende non li avrei ritirati, questo è il senso del ragionamento”.

De Angelis: “Volevo specificare, così come ha fatto la Flamini, sulla sua delibera, che per quanto riguarda la convenzione con Arlena, questa è una revoca quindi la convenzione è stata allegata all'epoca quando è stata pubblicata”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



MOZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE NELLA PINETA COMUNALE SITA ALLA MARINA DI MONTALTO DI CASTRO PER RENDERE PIÙ CONFORTEVOLE E CONFORTEVOLE LA FRUIBILITÀ DELLA STESSA

Mozione presentata da Mazzoni e Sacconi.

Sacconi dà lettura della mozione presentata.

Sacconi: “A questa mozione abbiamo anche allegato un computo estimativo fatto dai nostri collaboratori e ci sono anche i prezzi con i vari interventi che noi vorremmo venissero accettati in questa mozione. Ci tengo a dire che questa è una mozione presentata ad ottobre 2019 quindi è abbastanza datata. Sono contenta che abbiamo l’opportunità di parlarne e spero che questo progetto possa interessare l’amministrazione”.

Lucherini: “Un chiarimento riguardo a tutto l’elenco di dati che ha dato riguardo alla Pineta. Sembra, da come ha detto lei, che sia un luogo un luogo di criminalità, spaccio, prostituzione”.

Sacconi: “In realtà, Alessandro, succede che molto spesso ci si trovano i ragazzi che oltre a spacciare ne fanno uso, e poi molto spesso ci sono state le lamentele anche dei campeggi adiacenti alla Pineta, di persone che dormono dentro la pineta perché non hanno una residenza, una casa in cui andare, perché ci sono questi signori che vendono materiali contraffatti o altre persone in generale che dormono là dentro, quindi se tu di notte, fino all’altro anno, all’altra estate, andavi in pineta in tarda notte trovavi delle situazioni di pericolo, quindi un posto che in teoria è un polmone verde per il mare ma soprattutto un bel posto in cui passare le giornate e le serate veniva messo a rischio da questa situazione. Apposta io spero che l’Amministrazione possa accettare almeno una di quelle cose che abbiamo scritto nella mozione”.

Benni: “Ringrazio per l’attenzione che Eleonora ha posto in questa mozione, perché comunque la riqualificazione ambientale della pineta va comunque sempre salvaguardata e possibilmente i servizi vanno sempre ampliati. Su questo progetto, che è stato fatto anche dettagliatamente e si è un po’ sostituito pure come aiuto, ausilio, e di questo comunque l’Amministrazione vi ringrazia, all’ufficio tecnico comunale, comunque si sovrappone un progetto che è già stato presentato dall’Amministrazione comunale per la riqualificazione dell’intera pineta e oltre all’illuminazione prevede aree attrezzate sia per lo sport che per la socializzazione. Credo che l’ex assessore Marco Fedele lo conosce bene, abbiamo dato già un incarico con delibera di Giunta comunale numero 181 del 2019 all’architetto Martellini, e successivamente verrà redatto, ed è in corso di redazione, il progetto definitivo con affidamento appunto determina numero 3123 del 2019, che prevede appunto tutto quello che è stato un po’ detto da Eleonora più le aree attrezzate per sport e socializzazione. Quindi prenderemo spunto anche da tutto quello che è stato fatto ma al momento, essendo una cosa in sovrapposizione, procediamo con quello che è stato presentato dall’Amministrazione, che è esattamente la riqualificazione della pineta. Per quanto riguarda il discorso della situazione delinquenziale all’interno della Pineta, ci sono gli enti preposti e le Forze dell’Ordine e quindi questo va assolutamente attenzionato anche da parte nostra e questo va detto, Eleonora, può essere sicuramente una sensibilizzazione in tal senso, la condivido e anche se non frequentando e sapendo bene quello che succede lì, sicuramente sarà, questa riqualificazione, oggetto di un abbassamento della situazione



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



delinquenziale potenzialmente esposta da Eleonora”.

Valentini: “Volevo dire a Eleonora che, questa no perché hai citato il discorso che era stata presentata ad ottobre, però e ricordo che questa mozione l’avevamo rimandata”.

Sacconi: “Si si, l’avevamo rimandata durante l’ultimo consiglio che avevamo fatto per parlare della sospensione del sindaco, che per noi era più importante”.

Fedele: “Su questa mozione prendo parola molto volentieri perché mi riaggancio a quello che ha detto adesso Luca Benni che non so come vorremo, come vorrai poi Presidente mettere la votazione sul punto, perché questo argomento si inserisce in una programmazione che avevamo avviato, che come Assessore al Demanio avevo avviato, di riqualificazione della pineta. Sul punto ricordo che abbiamo iniziato con la cura delle piante che erano state affette da un batterio che rischiava di rovinare l’intera pineta, ci sono state delle piantumazioni, quindi delle sostituzioni di decine di alberi, poi sono stati tagliati gli alberi in eccesso che non facevano respirare la pineta e è iniziata un po’ la sua riqualificazione con impianti sportivi e quant’altro. Il progetto è, io ho letto con attenzione questa mozione, il progetto diciamo in corsa è molto ampio, ma lo spirito è lo stesso quindi io credo che siamo in presenza di una condivisione di intenti tra maggioranza ed opposizione, perché credo che tutti non possiamo che essere d’accordo nel trasformare una pineta, della quale una parte, quella che va verso il fiume Fiora, era caratterizzata oggettivamente da più arbusti, quindi da più situazioni che favorivano i dormitori spontanei dei senza tetto, e soprattutto siamo tutti favorevoli nel farla diventare un parco così come ci eravamo prefissi. Mi auguro di trovare, non ho avuto ancora modo di leggerlo, mi auguro di trovare nel bilancio una continuità rispetto a questo progetto che era iniziata nel 2019, continuità che comunque troverebbe sicuramente il mio sostegno perché, qui vorrei fare un ringraziamento a un dipendente comunale che ha curato in prima persona, veramente con coinvolgimento di pancia prima ancora che di testa, che è l’ingegner Massimo Minnetti, che ha dedicato tantissimo tempo anche al di fuori dell’orario lavorativo, per impostare un lavoro che secondo me è eccellente e lo riqualifica, lo rafforza, lo proietta nel futuro. Sono orgogliosissimo di aver iniziato questo lavoro, mi auguro che l’amministrazione, qualunque essa sia nel prossimo futuro, possa continuare questa attività che mi troverà, su questo aspetto, laddove fosse richiesto, mi troverà comunque al suo fianco sia in termini di voto che di contributo di idee. Quindi comunque anticipo quello che per me è comunque un parere sostanzialmente favorevole, non nel dettaglio perché andrebbe probabilmente in contrasto con una previsione, ma la direzione è la medesima”.

Lucherini: “Volevo sapere dal comandante Ricci se secondo la sua esperienza, la sua visione della pericolosità della Pineta a Marina di Montalto di Castro, come veniva detto dal Consigliere Sacconi, perché mi sembra preoccupante questa cosa, riguardo il progetto condivido appieno la ricollocazione di qualsiasi territorio del Comune di Montalto di Castro quindi va bene”.

Il Comandante Ricci è impossibilitato a rispondere per mancanza di connessione.

Benni: “Solo una precisazione, volevo integrare quello che ha detto Marco, i suoi ringraziamenti a tutto l’Ufficio Demanio, alla responsabile Valentina Troiani, a Dina Reversi, anche se non hanno lavorato specificatamente a questo progetto ma credo che l’ufficio lavori sempre fianco a fianco e quindi mi piaceva comunque visto che ha fatto un nome esternalizzare e ampliare i ringraziamenti a tutto l’ufficio. Oltre al fatto che, voglio tranquillizzare Marco, che nel bilancio che abbiamo predisposto, abbiamo dato seguito a quello



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



che era questo progetto perché quando le cose sono buone vengono sicuramente accettate e ben viste, quindi nel bilancio troverà ampiamente non solo quello che era stato progettato ma qualcosa anche in più che abbraccerà anche la parte perimetrale”.

Sacconi: “Alla domanda che ha fatto Alessandro, forse potrebbe rispondere Luca Benni, che conosce la situazione della pineta e dei progetti che hanno messo in piedi negli anni precedenti i Carabinieri con la Polizia locale, insomma le forze dell’ordine che erano attenzionate a questo problema, che come dice Alessandro è importante da seguire come cosa”.

Benni: “Perdonami Eleonora siccome ero in bagno quando ha fatto questa domanda e sentivo che chiamavate Giso, se per cortesia Alessandro può rifarmi velocemente la domanda, come no, se posso sì”.

Lucherini ripete la domanda.

Benni: “Allora, se è solo questo, la risposta già l’ho data prima ad Eleonora, non mi sostituisco assolutamente alle forze dell’ordine. Qualora sapessi qualcosa nelle vesti di Vice Sindaco assolutamente non ne farei menzione in Consiglio comunale, perché non posso parlare di cose che magari sono oggetto di indagini o accertamenti. Non credo che questa è una domanda da fare in Consiglio comunale ma se era una considerazione io ad Eleonora ho risposto già prima. Potenzialmente prendo per buono quello che lei dice da cittadino e da cittadino rispondo, ripeto, non da amministratore, da cittadino, rispondo che, se questo è, sarà una sensibilizzazione per magari interfacciarsi qualora ci venga richiesto con le forze dell’ordine, ma l’amministratore non fa l’investigatore privato, né si occupa di polizia giudiziaria”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

Dichiarazioni di voto

Fedele: “Viste le premesse mie e del vicesindaco voto favorevole, perché va nella stessa direzione di riqualificazione, tenuto conto che non si vota il progetto ma si vota l’intendimento della riqualificazione”.

Voti favorevoli n. 3 (Fedele, Sacconi, Mazzoni)

Voti contrari n. 6 (Benni, Corona, Goddi, Nardi, Stefanelli, Valentini)

Astenuti n. 1 (Lucherini)

Interrogato sulla votazione, il consigliere **Corniglia** dichiara: “Da un punto di vista di fondo è favorevole, però guardavo l’allegato della mozione e vedo che manca una pagina, non so se nella scannerizzazione dei fogli c’è tutto, perché di fatto io vado a votare ma non so su cosa”.

Sacconi: “Si manca una pagina, ma di fatto impegniamo la giunta a prendersi carico di questa idea”.

De Angelis: “Sì, è stata scansionata male dal protocollo, l’originale è all’ufficio competente”.

Sacconi: “Io l’ho sull’e-mail ma non posso utilizzare il computer adesso perché sono sulla postazione di lavoro mi sono collegata con il telefono, devo fare un’integrazione, devo rimandarla?”.

Valentini: “Dobbiamo rimandarla, se è un documento che volete prendere all’attenzione per vedere questo particolare”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Sacconi: “Posso proporre di rimandare la votazione di questa mozione all'ultimo punto dell'ordine del giorno in modo che ritroviamo la copia?”.

D'Este Orioles: “Manca soltanto il voto di Corniglia, quindi faremo votare soltanto Francesco alla fine”.

La votazione del consigliere Corniglia sulla mozione n. 1 viene sospesa e rimandata a prima della chiusura dei lavori del Consiglio.

MOZIONE 2

REALIZZAZIONE DI UN'AREA SOSTA ATTREZZATA PER CAMPER

Mozione presentata da Mazzoni e Sacconi.

Mazzoni dà lettura della mozione presentata.

Mazzoni: “Questa mozione viene da una forte richiesta dei commercianti della Marina di Montalto di Castro oltre che dai camperisti. Negli anni purtroppo questo settore è stato abbandonato, e spero che il Consiglio comunale dia supporto per approvare questa mozione. Ho visto che anche il consigliere Corniglia ha presentato una mozione sempre sulla sull'area camper e chiedo a Francesco se si vuole agganciare a questa perché ho letto e chiediamo la stessa cosa”.

Corniglia: “Sì, per me va bene la mia è un po' più limitativa io mi riferivo esplicitamente al discorso del ripristino dell'area sosta, che poi magari se c'è il Comandante dei Vigili almeno mi chiarisce un attimo questa differenza tra area sosta camper, aree attrezzate, e queste cose qua, insomma era riferito al discorso di via Arbea, però la mia chiaramente è più un'impegnativa di massima in cui chiaramente impegna il Sindaco, la Giunta, eccetera, a prendere in considerazione la rimessa in funzione dell'area attrezzata di via Arbea. Va benissimo discuterla insieme a quella presentata dai consiglieri Mazzoni e Sacconi. Di fondo è sempre rimettere in piedi a Montalto un'area attrezzata per i camper, includere Montalto nel circuito camperisti che nel tempo è stato abbastanza tralasciato”.

Valentini: “Quindi va bene la discussione insieme?”.

Corniglia: “A me va bene, la mia la ritiro, per me non è un problema, per me non è fondamentale discuterla, se si arriva all'obiettivo, alla meta anche con la delibera degli altri Consiglieri io la ritiro tranquillamente, è inutile tanto stare a fare una votazione su una mozione che di fatto è uguale, è la stessa, che vuole impegnare la Giunta a ripristinare un'area attrezzata per i camper”.

Valentini: “Quindi possiamo ritirare il punto e la mozione presentata da te, Francesco, e votare questa?”.

Corniglia: “Per me non c'è problema”.

Benni: “Volevo fare un attimo una piccola precisazione su questa mozione che ritengo valida e buona



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



perché comunque, sentite le associazioni di categoria e sentite tutte le attività produttive, strutture ricettive e commercianti, potranno appunto esternare quali sono le loro esigenze e magari sentiamo in maniera dettagliata se questa cosa è una cosa che, questa idea, questa mozione, questa area individuata di sosta per camper può essere una buona cosa, naturalmente a margine di tutto questo anche per me la mozione comunque può essere considerata. Preso atto che, visto che anche Francesco ha fatto questa precisazione, che era appunto il punto 4, il Regolamento regionale, all'articolo 10, per le strutture ricettive rientrano appunto le aree attrezzate per la sosta temporanea e fissa all'articolo 10 tutti i requisiti funzionali e strutturali comuni alle aree di sosta. L'Amministrazione comunale in questo momento attualmente non dispone di aree con caratteristiche che consentano la realizzazione di area sosta attrezzata, quindi le aree a disposizione consentono solo ed esclusivamente le aree di parcheggio, non di sosta attrezzata, riservate appunto ai camper e agli autocaravan. L'area individuata in fondo a via Arbea è un'area che destinazione urbanistica è a servizi. È stata oggetto anche di un parere da parte dell'ingegner Rossetti che ci ha aiutato sotto l'aspetto dei parcheggi a Montalto Marina. Detto questo, ripeto, per me la mozione può essere accettata, naturalmente con tutte le riserve, faccio presente che individuare un'area di sosta non è cosa semplice e nemmeno una cosa veloce. Individuare un'area di sosta necessita di una variante urbanistica bella e buona integrale a tutti gli effetti con tutti gli annessi e connessi, quindi con tutte le procedure che prevede di Giunta, di Consiglio, le varie osservazioni, le tempistiche, la Regione e quant'altro, quindi parliamo di mesi di lavoro. Sarà oggetto questo naturalmente di un confronto e, perché no, dopo aver sentito le associazioni di categoria per procedere con eventuale progettualità utilizzando tutti gli strumenti a disposizione. Quindi per me, con tutte le riserve tecniche del caso, può essere anche accettata”.

Lucherini: “A me il turismo anche dei camperisti, robe del genere, a me sta benissimo, l'unica cosa da cittadino, tra virgolette turista quando vengo a Marina di Montalto, l'ubicazione in quel punto a me non piace, perché mi sembra proprio un accampamento lasciato a se stesso. Se c'è la possibilità di trovare un altro luogo a destinare questo tipo di parcheggio, sosta o quant'altro, per me va benissimo”.

Sacconi: “Sono contenta che anche il Sindaco approva questa nostra mozione. Per quel che riguarda che ciò che ha detto Alessandro, certo, ci sono delle aree da individuare, sicuramente anche migliori rispetto a quella che noi proponiamo, però il discorso non è soltanto della bellezza estetica perché per quanto riguarda lo sviluppo del turismo è molto importante, però è anche una questione di ospitalità, perché i camperisti che sono venuti l'altro anno a Montalto e hanno sostato nell'area di via del Triangolo, si sono molto lamentati per vari motivi. Uno prima di tutti è l'ombra naturalmente che loro ne hanno bisogno perché altrimenti muoiono di caldo, poi lo scarico per il chimico che hanno nel camper. Visto che anche questo è turismo secondo me individuare un'area di sosta camper adeguata all'ospitalità in un Comune turistico è importantissimo, non soltanto per le attività commerciali che poi naturalmente vedono un indotto in modo molto veloce di questo turismo, ma anche per quel che riguarda poi tutto il resto delle attività, ristoranti, bar, stabilimenti, farmacie, quindi il discorso verte sia sulla parte economica dei commercianti che chiedono questa cosa, sia sull'ospitalità che il Comune di Montalto, in quanto Comune turistico deve assicurare al turista che viene, perché altrimenti non vengono più e anche se può essere brutto vedere tutti i camper che stendono i panni e che mangiano fuori in giro per il paese però anche questa è una parte del turismo importante, perché oltre ai



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



campeggi va anche assicurata un'area sosta come in tutti quanti i paesi turistici“.

Fedele: “Non vorrei che prima abbiamo fatto una discussione su una mozione dicendoci tutti d'accordo poi in fase di votazione c'è chi ha detto sì, chi ha detto no, chi ha detto forse. Quindi Presidente voglio capire esattamente di cosa stiamo parlando e cosa stiamo votando perché come prima avevamo detto condividiamo lo spirito e votiamo quello, voglio capire se adesso andiamo a votare un impegno del Consiglio comunale ad individuare un'area camper e quindi sostanzialmente a non dire no ai camper ma a dire sì ai camper e quindi impegnando il Consiglio comunale e di conseguenza gli uffici a realizzare un'area camper a norma o altrimenti cosa votiamo? Questo è importante, stiamo parlando di due mozioni che confluiscono in una, quindi qui forse va chiesto ai presentatori come intendono modificarla perché sono molto simili ma sono diverse, perché mentre Corniglia dice: lì o in alternativa genericamente un'altra area camper, Mazzoni e Sacconi dicono: area camper dietro Bar la Torre. Allora, cerchiamo di capire che cosa andiamo a fare, perché personalmente sono favorevole ai camper e credo che sia doveroso da parte dell'Amministrazione realizzare un'area a norma e riceverli a braccia aperte. Voglio capire cosa andiamo a votare, quindi questo ti prego di chiarirlo prima di passare alla dichiarazione di voto”.

Corniglia: “Alla luce di quanto detto da Marco, giustamente, non tenere conto del ritiro allora, forse è meglio votarle tutte e due, almeno così do lettura anche della mia”.

D'Este Orioles: “Se il Consigliere Corniglia ritira la sua e comunque propone un'unica mozione con i consiglieri Sacconi e Mazzoni, dal punto di vista tecnico nessun problema. A questo punto forse il problema è solo politico di chiarimento tra Fedele e Corniglia perché mi pare di capire che il consigliere Fedele ha fatto una domanda specifica a Corniglia”.

Benni: “Volevo solo rispondere a Marco perché diceva giustamente che non si è capito alla fine, avanti e indietro quello che andavamo a votare, però mi sembra che Francesco era stato chiaro, oggi Francesco coi termini, con gli accordi, non ci si capisce niente, alla fine di questo Consiglio è bene che lo riguardiamo tutto perché non ci si capisce niente quello che ha detto. In realtà Francesco è sempre molto preciso, mi sembrava di aver capito, correggimi Francesco, che tu la tua mozione l'avresti ritirata, e quindi, siccome la mozione hai detto chiaramente di ritirarla, io Marco non credo che ci siano problemi nel capire cosa andiamo a votare. Andiamo a votare quello che c'è scritto nella mozione, cioè di provvedere alla realizzazione di un'area attrezzata camper con la definizione di una parte del parcheggio per la fornitura di servizi igienici ed attrezzature atte a svuotare, fare questo, cioè quell'articolo 10, in una o entrambe le aree da voi proposte presso la Marina. Ora, io ho detto, la mozione era da votare con riserva. Se la mozione, come ho detto, viene messa in maniera generica e cioè che l'amministrazione ha l'intento, come diceva Marco, di vedere, attraverso un piano urbanistico, dove può essere posizionata un'area, ma si prende stamattina l'impegno che l'area camper lavorerà per farla, io la voto favorevole, ma la mozione va rettificata, non vanno individuate le aree, perché come ho già detto prima le aree vanno individuate dall'ufficio e se oggi Quinto e Eleonora Sacconi vogliono votare la mozione dove individua le aree che hanno citato sulla mozione io mi trovo costretto a votare contrario; se la mozione viene integrata con quella di Francesco, o meglio quella di Francesco viene tolta e la mozione di Quinto e di Eleonora diventa generica, l'Amministrazione comunale si prende l'impegno di valutare le aree tecniche per la formazione di un'area e su questo è d'accordo, allora la



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



mozione può essere votata. Quindi, invito Eleonora o Quinto, come dice Marco mi trovo pienamente d'accordo nel dire fate precisamente la domanda che dobbiamo votare, perché se è fatta in un modo e viene rettificata la vostra mozione in maniera generale per quanto riguarda il sito noi la votiamo con tutte le riserve del caso nel senso che se poi a livello tecnico l'ufficio ha dei problemi a livello urbanistico naturalmente non è colpa nostra né vostra, ma se voi individuate già le aree per me no".

Mazzoni: "La mozione da noi presentata, si è vero che abbiamo individuato quelle due aree, ma le abbiamo individuate soltanto perché già oggetto a suo tempo di sosta per i camper, comunque io rettifico, se si può, la mozione aggiungendo una riga, cioè: "in una o in entrambe le aree proposte presso la Marina di Montalto di Castro come piantine allegate alla seguente mozione, oppure altre aree da voi individuate o dagli uffici preposti che faranno tutti i controlli", oppure levo proprio questo punto, non c'è nessun problema, levo il punto questo delle aree individuate".

Benni: "Basta togliere alla fine della mozione, non so se concordate, "in una o entrambe le aree da noi proposte", basta quello che è scritto prima: "a provvedere alla realizzazione di un'area attrezzata camper".

Mazzoni: "Va bene, siamo d'accordo".

Lucherini: "Allora a questo punto andiamo a votare quella del consigliere Corniglia che alla fine è una domanda generica di ripristino dell'area camper".

Mazzoni: "Stiamo discutendo questa mozione, non stiamo discutendo quell'altra. Abbiamo discusso questa mozione, mi è stato chiesto di eliminare un punto, io l'ho eliminato, chiedo che venga votata questa mozione".

Lucherini: "Allora a questo punto Corniglia che fa ritira la sua oppure no?".

Mazzoni: "E' la stessa mozione, votando questa come ho chiesto prima votiamo tutte e due".

Lucherini: "No, Corniglia ha detto che la ripresentava".

Corniglia: "Se ne può parlare anche un'ora o due ore visto che è un Consiglio comunale e la cosa è importante. Io sono, a questo punto, per evitare qualsiasi tipo di polemica, approviamole tutte e due. Io ho chiesto il ritiro perché non c'era nessun tipo di polemica cioè mi sembra una cosa sterile, votiamo quella dei consiglieri Sacconi e Mazzoni con la rettifica e poi do una lettura veloce della mia, meglio cioè voglio dire vuol dire che da un punto di vista politico il tema è talmente sentito che due forze dell'opposizione chiedono e a maggior ragione se la maggioranza le approva, vuol dire che il 100% del Consiglio comunale è a favore di questa decisione, non vedo qual è il problema. Una cosa che invece io volevo chiarire era più che altro, che ad oggi qui a Montalto non c'è un'area sosta attrezzata, ma soltanto un'area parcheggio. Ma in un'area parcheggio, i camper cosa possono fare? Perché la consigliera Sacconi diceva e anche Lucherini prima, diceva dei lenzuoli stesi, ma se è un'area parcheggio i lenzuoli stesi non ci devono essere. E poi ancora un'altra cosa: in un'area parcheggio c'è la possibilità di scaricare nel pozzetto i rifiuti chimici? Perché questo è stato fatto in via Arbea. C'era a disposizione l'area sosta, la chiamavano area sosta, ma allora a quel punto i camperisti che stavano lì con la zeppa sotto le ruote, la tendina aperta, il tavolo apparecchiato, ma ci possono stare oppure no? La rimessa in funzione della zona che c'era anche l'anno scorso in via del Triangolo, con la sfalcatura del prato, che di fatto è già pronta, quella rimane comunque un'area parcheggio, non un'area sosta. Lì, il camperista, può tirare fuori il tavolino, mangiarci, eccetera, oppure può sostarci e poi



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



andare a mangiare al ristorante? E soprattutto a me mi preme capire, lo scarico che c'è in via Arbea, così come c'è quello nel piazzale sterrato dalle parti di via Pianosa, mi sembra dove c'è il Gabbiano, per ritornare via da Montalto Marina, anche lì ho visto che c'è un pozzetto dove si può scaricare. Ma lì lo scarico allora non va assolutamente fatto perché dove confluisce poi quello scarico? Nel sistema fognario? Che tipo di smaltimento c'è allora?”.

Ricci: “Per l'area attrezzata c'è un regolamento regionale che prevede delle caratteristiche particolari con tutta una serie di interventi da fare, e al momento non abbiamo un'area che abbia queste caratteristiche come ho già risposto precedentemente al vicesindaco che me lo chiedeva, ciò non toglie che poi l'Amministrazione può fare. Per quanto riguarda invece l'attuale situazione, anzi la situazione degli anni precedenti dei camper e dall'anno precedente in particolare, su via del Triangolo, quella non è assolutamente un'area sosta, è un parcheggio per camper, che è diverso dall'area sosta per i camper. L'area sosta ha delle caratteristiche particolari, tanto è vero che ho emesso un'ordinanza e messo la segnaletica relativa, dove si dice semplicemente che quella è un'area di parcheggio per i camper e possono parcheggiare rispettando il dettato dell'articolo 185 del codice della Strada che prevede che il camper, in ordine di marcia, è un autoveicolo a tutti gli effetti e quando sosta non può occupare la sede stradale oltre all'ordinario ordine di marcia, quindi non può esporre tendalini, non può mettere zeppe stabilizzatrici, non può tirare fuori tavolini. Posso affermare con certezza che questi comportamenti che non rispecchiano il 185 da noi sono stati sanzionati in tutto il territorio comunale, con supporto fotografico, e questa è l'indicazione che ho dato ai miei collaboratori anche per quest'anno”.

Sacconi: “Quindi quest'anno c'è una programmazione per questi camper? A prescindere da quello che oggi andiamo a votare, i camperisti vengono a Montalto e dove vanno?”.

Benni: “Ci sta la programmazione e la stiamo valutando in questi giorni con il comandante e tutti gli uffici tecnici abbiamo delle soluzioni che stiamo analizzando e che mi prendo l'impegno di comunicarvi appena avremo contezza di tutte le linee guida da parte della Regione Lazio, perché tutti i giorni nascono nuove linee guida e voi lo sapete, chi ha le attività ricettive lo sa bene, quindi ci stiamo confrontando con ordinanze, decreti e linee guida tutti i giorni, quindi stiamo analizzando con il comandante Ricci, che ringrazio, e tutti gli uffici tecnici, una programmazione dei parcheggi e di tutto il resto per far partire la stagione, che sarà definita in questi giorni o addirittura tra oggi e domani, quindi appena avremo analizzato il tutto sarà un impegno che prendo di inviarvi tutta quanta la programmazione”.

Corniglia: “Mi sono perso un attimo l'intervento di Adalgiso, volevo sapere se mi aveva risposto in merito allo scarico, cioè se l'area in via Arbea e quella nella zona dove c'è lo sterrato dalle parti del Gabbiano, quei pozzetti sono stati chiusi attualmente oppure c'è sempre la possibilità? È una cosa importante, io pensavo che lì lo scarico fosse fruibile, invece no, fino adesso quelli che l'hanno fatto, lo hanno fatto in violazione, non lo potevano fare di scaricare il bagnetto chimico dentro la grata?”.

Ricci: “Uno dei motivi per cui siamo stati costretti a togliere i camper da via Arbea è stato proprio un intervento della Montalto Ambiente che ha evidenziato come i prodotti che venivano utilizzati dai camperisti andavano ad impattare negativamente sulla flora batterica del depuratore e quindi quel pozzetto è stato chiuso come è stato chiuso anche quell'altro”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Benni: “A integrazione di quello che ha detto il comandante Ricci in maniera esaustiva, faccio presente che, gli è sfuggito ma è una cosa di cui lui è a conoscenza, è intervenuta anche la forestale, che ha chiesto integrazioni all'ufficio ambiente, il quale ufficio ambiente ha dato tutte le integrazioni e tutte le documentazioni del caso e si è proceduti, hanno proceduto, alle sanzioni di natura ambientale”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

Dichiarazioni di voto

Benni: “Favorevole con dichiarazione di voto che sia fatta una rettifica, che l'area attrezzata si prende l'impegno di valutarla ma in maniera generale nel posto del Comune di Montalto che verrà ritenuto più opportuno da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune. Voto favorevole sull'individuazione dell'area sosta per i camper”.

Nardi: “Favorevole con riserva rispetto all'individuazione dell'area in oggetto”.

Corona: “Favorevole con riserva”.

Fedele: “Favorevole ad impegnare il Comune a individuare un'area a verde, naturalmente, nel rispetto delle norme, e chiedo, ove possibile, che venga nuovamente informato il Consiglio dell'individuazione dell'area”.

Stefanelli: “Favorevole sempre con l'individuazione dell'area”.

Valentini: “Favorevole con la riserva di individuare l'area”.

Lucherini: “Favorevole con la ricerca di un'altra area per motivi di decoro”.

Corniglia: “Favorevole cassando l'ultimo capoverso che parla delle aree”.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 11*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. =*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la mozione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese peralzata di mano, delibera di dichiarare la presente mozione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

MOZIONE N. 3

MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE SITO IN STRADA REGIONALE CASTRENSE AL CHILOMETRO 0,4

Mozione presentata da Mazzoni e Sacconi.

Mazzoni: “Tengo a precisare che questa mozione è stata presentata già in riferimento ad altre mozioni che abbiamo presentato in Consiglio comunale per la sicurezza e l'incolumità del pedone. Purtroppo è diviso Montalto, li chiamerò Montalto uno e Montalto due, cioè Montalto uno è quello della zona case Enel, Coop, palazzetto dello sport, e Montalto due il viale, il centro storico, la zona mercato. È divisa dalla strada regionale, perché una volta usciti dal sottopasso del Parco della Rimembranza c'è un pericolo importante per i pedoni. Abbiamo presentato l'altra mozione, che c'è stata bocciata perché c'era un progetto in corso che ancora non ho visto realizzato, purtroppo, anche sul discorso della rimessa in sicurezza del ponte di legno”.

Mazzoni dà lettura della mozione presentata.

Benni: “Su questa mozione volevo fare due precisazioni sia per il primo punto che per il secondo punto. Questa mozione da noi non può essere valutata perché parliamo di strada regionale e quindi anche se lodevole l'iniziativa e sappiamo benissimo, perché il comandante Ricci è a conoscenza di questa situazione, non possiamo intervenire in una strada regionale. Noi abbiamo già sollecitato la Regione a fare l'intervento attraverso Astral che è proprietario. Laddove la pensiamo lo stesso a livello di sicurezza, faccio presente a Quinto Mazzoni ed Eleonora Sacconi, che il codice della Strada non prevede che si possano mettere dissuasori in una strada a scorrimento veloce come è la strada regionale 312 Castrense, quindi non è possibile mettere i dissuasori perché non previsto dal codice della strada”.

Mazzoni: “Potrebbe essere anche il controllo della velocità, una macchinetta fissa, o altro, come già i vigili urbani ogni tanto al cimitero fanno questo servizio, giusto? Quello può essere un dissuasore. Noi questa mozione l'abbiamo presentata perché non c'è alternativa all'incolumità delle persone perciò una soluzione l'Amministrazione comunale la deve trovare o con la mozione che ci avete bocciato l'altra volta o magari trovando, un dissuasore potrebbe essere anche una macchinetta per il controllo della velocità fissa, proprio lì vicino al passaggio sulle strisce pedonali, o altro, perché ha una responsabilità l'Amministrazione comunale su questa cosa, perché qui c'è un Paese diviso a metà e chi passa dall'altro confine si trova in una situazione di pericolo più totale. C'è una responsabilità importante, noi la possiamo scaricare su quello che ci pare, ma la competenza per l'incolumità pubblica è dell'Amministrazione comunale e del Sindaco in prima persona, perciò un intervento deve essere effettuato”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Fedele: “Una domanda, la rivolgo credo a Quinto, se la mozione diventasse, anche in questo caso, un impegno dell’Amministrazione a studiare un tema di viabilità e quindi creare un attraversamento e un sistema di dissuasione e monitoraggio per le violazioni al codice stradale, quindi eccesso di velocità, mancato rispetto di dare precedenza, la potremmo ragionare, perché credo che sull’esigenza di creare maggiore sicurezza in quell’area, conveniamo tutti, la conosciamo tutti, vediamo tutti noi i ragazzini che attraversano la strada in mezzo alla rotatoria, eccetera. Quindi centrando l’obiettivo piuttosto che il progetto, si potrebbe fare una modifica in questo senso o chiedo troppo? Solo per capire poi sempre in funzione della votazione”.

Mazzoni: “Il nostro obiettivo è quello di mettere in sicurezza i pedoni, perciò qualunque altra alternativa a noi va bene, però presa in considerazione qualunque soluzione, non possiamo lasciare la situazione come è adesso, perché stiamo parlando di bambini, di persone anziane, perché sono la maggior parte che non utilizzano l’automobile, stiamo parlando delle persone che sono più indifese, c’è un pericolo di incolumità pubblica, qualunque altra soluzione a me va bene, l’importante è trovare una soluzione che preveda almeno la salvaguardia dei pedoni, o da una parte o da un’altra va ripristinata la viabilità per i pedoni”.

Corniglia: “La risposta l’ha data Luca, cioè se la strada è regionale il riferimento specifico della mozione mi sembra abbia già risposto Luca. Se invece lo vogliamo inquadrare in un ambito appunto di rivisitazione di tutta la fruibilità pedonale compreso anche le difficoltà delle rotonde, i ragazzi che vengono dalla scuola alberghiera, gli attraversamenti della strada, la pericolosità, eccetera, un discorso più ampio, bene, però mi sfugge a questo punto la votazione sulla mozione. A questo punto la mozione la ritiro, la presenti perché non vorrei che venisse bocciata solo per un discorso che essendo così specifica e chiedendo il posizionamento del dissuasore, e il vicesindaco ha già chiarito la risposta, di fatto l’ha già cassata, a questo punto io, pur essendo favorevole all’idea, come posso votarla?”.

Sacconi: “No, secondo me non è da ritirare, in quanto la lascerei agli atti del Consiglio comunale, poi ognuno è libero di votare ciò che vuole naturalmente, apposta perché, visto che ci sono le sollecitazioni dell’amministrazione al proprietario della strada, che è Astral, magari questa mozione potrebbe essere ancora più importante per sollecitare ancora una volta questo intervento che dovrebbe fare Astral. L’ottica è quella di mettere in sicurezza queste persone che vagano in mezzo alla strada, praticamente, però noi la mozione non la ritiriamo”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

Dichiarazioni di voto

Fedele: “Sono rammaricato perché la mozione poteva essere modificata e stante il fatto che viene mantenuta voto contrario”

Lucherini: “Voto contrario Per le inesattezze sulla richiesta”.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Socciarelli)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 2 (Mazzoni, Sacconi)*
- *voti contrari n. 8 (Benni, Corona, Fedele, Goddi, Lucherini, Nardi, Stefanelli, Valentini)*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese peralzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA

la mozione presentata.

Benni: "La volta prossima volta che ci sono mozioni e interrogazioni chiedo la cortesia di fare mozioni un po' più precise, altrimenti smettiamo con la discussione di cambiarle all'interno del Consiglio comunale, le votiamo e basta, perché se ogni mozione deve essere oggetto di rivederla tutta e partorirla insieme stiamo qui fino a domani mattina, quindi chiedo la cortesia all'opposizione di fare mozioni più precise perché altrimenti, se si tratta di una virgola la cambiamo, altrimenti non stiamo un'ora a parlare, votiamo, se va bene va bene, se no no".

La seduta viene sospesa per 15 minuti e riprende alle ore 12.05.

Presenti n. 11
Assenti n. 1 (Socciarelli)

MOZIONE N. 4
RIPRISTINO AREA SOSTA CAMPER IN VIA ARBEA

Mozione presentata da Corniglia.

Corniglia dà lettura della mozione presentata, precisando che l'unica differenza rispetto a quella dei consiglieri Sacconi e Mazzoni è nella individuazione dell'area.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Benni: “Quindi non ritira la mozione?”.

Valentini: “No, ha ritenuto di presentarla”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

Dichiarazioni di voto

Benni: “Voto contrario perché questa è molto specifica parla proprio di aree ben precise, e naturalmente viene respinta da me”.

Mazzoni: “Sono favorevole, mi è sembrato che, leggendo, Francesco abbia detto di individuare un'altra area idonea per quel tipo di servizio”.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 2 (Corniglia, Mazzoni)*
- *voti contrari n. 6 (Benni, Corona, Goddi, Nardi, Stefanelli, Valentini)*
- *astenuti n. 3 (fedele, Lucherini, Sacconi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA

la mozione presentata.

MOZIONE N. 5

MOZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI, CINEMATOGRAFICI, DI MUSICA E SPETTACOLO IN SPAZI ATTREZZATI MODELLO DRIVE IN

Mozione presentata da Mazzoni.

Mazzoni dà lettura della mozione presentata.

Nardi: “Ho letto chiaramente la mozione che risponde in qualche modo anche a quelle che sono le linee guida poste dal Governo per quanto riguarda gli spettacoli estivi da poter organizzare comunque dopo il 15 di giugno. Chiaramente già l'ufficio, vedo qui Mara che annuisce, insieme a me abbiamo pensato a eventuali soluzioni rispetto ai cinema all'aperto e anche acquisito preventivi rispetto al drive-in. Chiaramente la mozione va in quello che è l'indirizzo anche dell'Amministrazione comunale per cui niente in contrasto a



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



quello che già stiamo pensando e già stiamo cercando di programmare con l'ufficio. Unica riserva che pongo alla votazione è quella chiaramente dell'incertezza della situazione sanitaria e dell'attesa da parte anche dell'Amministrazione di linee guida più specifiche per quanto riguarda comunque la Regione rispetto alla sicurezza e quindi anche alla logistica degli eventi che citate. Quindi per me la mozione è approvabile, chiaramente con riserva rispetto all'incertezza generale della situazione sanitaria. Una particolare valutazione che va posta è anche quella dell'analisi diciamo così dei contingentamenti, quindi del limite che poi rispetto anche all'incertezza sanitaria verrà apposto e inderogabile rispetto agli afflussi".

Lucherini: "Silvia ha accennato al fatto è già stato fatto dei sopralluoghi, dei preventivi di strutture del genere. Possiamo sapere all'incirca di cosa comporta come spesa?".

Nardi: "Il cinema all'aperto l'abbiamo già realizzato lo scorso anno, se ricordate, quindi sappiamo più o meno all'incirca il costo di strutture amovibili, nel senso che lo scorso anno lo realizzavamo comunque sul momento e non era una struttura fissa, per cui ti potrei dire un'indicazione abbastanza sommaria. Rispetto ai sopralluoghi delle aree stiamo valutando i parcheggi che potremmo eventualmente riuscire ad occupare o comunque le aree pubbliche per il drive in, adesso parlo, più idonee, quindi è un lavoro tecnico che sta svolgendo l'ufficio. Per i preventivi, chiaramente ti dico già che insomma il costo è abbastanza elevato, sempre se parliamo di strutture fisse, per quanto riguarda invece il cinema all'aperto è più semplice, quindi con un telo proiettore e strutture amovibili, di volta in volta, il costo è sicuramente più basso. Dovremo quindi valutare, come dicevo, soprattutto quelle che saranno le linee guida generali sulla sicurezza, sui contingentamenti, quelle che saranno le strutture logistiche che ci chiederanno di predisporre sempre ai fini della sicurezza e quanto quindi questo posto avrà come impatto generale, e in conseguenza a questo insomma ci muoveremo, però la massima collaborazione da parte mia anche con tutti per proposte, per potere collaborare insieme anche alla ripartenza post Covid, cosa che poi magari spiegherò più avanti rispetto alle ulteriori interrogazioni che mi sono state poste".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 11*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la mozione presentata.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente mozione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

INTERROGAZIONE N. 1

CENTRALE ENEL

Interrogazione presentata da Mazzoni.

Mazzoni dà lettura della interrogazione presentata.

Benni: "Molto telegrafico. Punto 1: no non esiste una convenzione tra Enel e Comune di Montalto, per il semplice motivo che non c'è nessuna situazione al momento contingente per poter effettuare e stipulare una convenzione. Potrebbe succedere laddove il progetto della riconversione turbogas da parte di Enel andasse in porto, cosa da noi in questo momento combattuta e al quale abbiamo dato parere negativo. Punto 2: non esiste perché venendo meno il punto 1, il 2 si toglie automaticamente. Punto 3: le motivazioni della mancanza di una convenzione le ho date in questo momento, non si può fare una convenzione prima che venga attivato e sia esecutivo un progetto di riconversione. Punto 4: quali strumenti si intendono adottare da qui in avanti in vista dei lavori? Noi parliamo in maniera costante e continua, tutti i giorni, con ENEL. Il nostro tavolo di lavoro è permanente e dinamico e siamo in contatto sempre. Mi risulta dalle comunicazioni di Enel che le ditte del posto sono coinvolte tantissime, l'ultima comunicazione che ci ha fatto per una sorta di smantellamento sono coinvolte quasi tutte le ditte locali e quindi è agli atti della comunicazione fatta da Enel al Comune per lo smantellamento di parte della centrale e per quanto riguarda il tavolo che chiede di istituire ho già risposto, il tavolo è istituito in maniera permanente, abbiamo costanti contatti continui e nel momento in cui il progetto di riconversione, ahimè, andasse in porto, cioè quel progetto al quale Enel ha partecipato, dovesse andare in porto questo progetto di riconversione che naturalmente riguarda, per chi non lo sapesse, quattro turbogas, non otto, delle quali quattro verranno potenziate per arrivare alla potenza di 6 turbogas, 4 vengono dismesse mentre le caldaie vengono completamente dismesse, totalmente smantellate, qualora succedesse questo, allora in quel momento sarà il caso e valuteremo un tavolo permanente e formale con gli enti preposti, come è stato sempre fatto nel caso precedente della centrale Enel, dove noi non eravamo in amministrazione, ma parlo degli anni Ottanta e Novanta".

Mazzoni: "Per quanto riguarda il primo punto, dove si parla dei lavori che non ci sono oggi, quello che dice Luca, a me risulta che sono lavori per lo smantellamento dei primi due gruppi e si sta parlando di milioni di euro di lavoro e io parlavo in previsione di quello che dovrà esserci, perché qualcosa sicuramente dovrà



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



esserci giù alla centrale Enel, ecco perché dicevo della convenzione. Per quanto riguarda la vecchia convenzione, perché c'è stata una convenzione, io ho chiesto se quella convenzione era ancora in essere, e lì non mi ha risposto, mi ha detto che il secondo punto viene eliminato perché al punto 1 già mi ha spiegato. No, io ho chiesto se la vecchia convenzione è ancora in essere, e perciò gradirei che mi rispondesse. La risposta che ha dato Enel al Comune di Montalto di Castro dove dice che sono occupate le ditte del posto, chiedo che venga messo a verbale il documento, allegato al verbale del Consiglio. Per il resto penso che un tavolo si possa istituire nell'immediato, se non è già stato istituito, da quello che ho capito, perché un conto è un colloquio informale con Enel o con ditte del posto, un conto è un tavolo ufficioso dove si può parlare, ragionare, anche per il futuro”.

Benni: “Due precisazioni. La registrazione è chiara quindi Quinto la può risentire. Io punto 1 non ho parlato di lavori e non ho detto i lavori non ci sono, quindi Quinto quando parla dovrebbe cominciare a capire che quando parla rimane anche registrato, io non ho parlato i lavori non ci sono, ho detto e te lo ripeto così almeno è chiaro, te lo rispiego un'altra volta. Al punto 1 esiste una convenzione tra Enel e Ente? Ti ho risposto no. Non ho parlato di lavori. Al punto 2, se tu mi chiedi se esiste una convenzione, io ti dico il punto 2 si abroga direttamente perché il punto 1 non esiste. Punto. Di lavori ne hai parlato solo tu. Punto. Quando mi parli di lavori, ti ripeto per l'ennesima volta, io non ho parlato che i lavori non ci sono, te lo sei inventato te in Consiglio comunale, io ho detto che mi risulta che stanno lavorando e dalle comunicazioni di ENEL, e se vuoi vieni all'ufficio SUAP e ti prendi le documentazioni che vuoi, senza nessun problema sono pubbliche”.

Mazzoni: “Chiedo che vengano allegate”.

Benni: “A tranquillo nessun problema è un documento pubblico, il documento che è al SUAP verrà allegato, adesso appena finito il Consiglio chiederemo all'Ufficio SUAP di allegarlo, è la comunicazione di ENEL che ci dice stiamo facendo dei lavori nel territorio e nel territorio lavorano queste ditte e lo trasmette sempre come prassi all'ufficio Sportello unico attività produttive [*allegato “A”*]. Mi risulta da quel documento che lavorano tutte ditte di Montalto o quasi tutte, oltre ad altre ditte specializzate, quindi questo era. Dopodiché gli altri punti Quinto ti ho risposto tutti. La convenzione, tu mi parli e dici al punto 2 chiedevo se sussiste una convenzione ancora precedente. No, le convenzioni che esistono o che sono esistite sono quelle degli anni Ottanta e Novanta e te l'ho anche detto prima. Sono quelli della centrale nucleare e della centrale riconvertita in policombustibile a gas fatta nel 94 dall'allora Sindaco Roberto Sacconi. Quelle convenzioni non esistono più perché è terminata la centrale, è stata dismessa, e non è più una convenzione in essere. Allora mi sono spiegato e ti ho detto che qualora un progetto di riconversione delle turbogas richiesto da ENEL e ho anche detto questo precedentemente, forse ti è sfuggito, e da noi bocciato, cioè abbiamo detto no, parere negativo alla riconversione, ok? Qualora loro venissero autorizzati, perché questa autorizzazione la dà il Governo, non la dà né il Comune, né la provincia, né la Regione, la dà il Ministero, perché Ente sovraordinato a noi, qualora dovesse succedere che per l'ennesima volta, come hai detto giustamente tu nelle premesse, ci dovessero far digerire una scelta che non è quella dell'Amministrazione, dei cittadini e del territorio, allora venderemo cara la pelle, facendo una convenzione, qualora dovessimo per forza a torto collo accettare questa nuova riconversione e cercando di coinvolgere tutto il Consiglio, i cittadini e tutto il territorio per cercare di ottenere il meglio e tutto quello che è possibile per il bene dei cittadini e del territorio.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Ma a questo momento non c'è nulla, nulla per il quale può essere istituito un tavolo di confronto, perché parliamo del nulla. Fare semplice smantellamento della centrale per quanto importanti come importo, parliamo di una società Enel, che è privata, e che fa gare pubbliche e non chiede il permesso all'Amministrazione pubblica".

Mazzoni: "Bisogna agire per la tutela dei lavoratori, delle imprese del territorio, qui stiamo parlando anche dello smantellamento e sono milioni di euro, non è una polemica, perché non ti ho detto perché non hai fatto la convenzione, se non è stata fatta ti ho detto semplicemente se è il caso di farla".

Benni: "Non è una polemica, siccome con Enel parliamo tutti i giorni e cerchiamo di fare il possibile per farci ascoltare su questo aspetto, ti volevo solo dire, forse non riesco a spiegarmi, che la convenzione si fa per dei progetti e delle attività produttive ex novo che vengono sul nostro territorio, ok? Lo smantellamento non è oggetto di una nuova convenzione, noi possiamo chiamare Enel al tavolo dell'Amministrazione per dire, come abbiamo già fatto, mi raccomando nel massimo del rispetto delle leggi, delle norme e dei regolamenti, cerchiamo di andare incontro alle realtà locali e all'occupazione locale. Questo lo facciamo tutti i giorni, sempre ripeto nel massimo del rispetto delle norme, delle leggi e dei regolamenti, senza imposizioni alcune, perché così funziona. Per il resto sono pienamente d'accordo con te, nel momento in cui ci sarà, se ci sarà spero di no, una riconversione per il capacity market dei quattro gruppi, dei quattro turbogas che passeranno da circa 118 megawatt a 160 megawatt a turbogas e quindi per un ammontare di circa 660 680 megawatt, quasi il totale di 6 turbogas, parallelamente, come confronto, questa cosa verrà da noi sicuramente monitorata e sicuramente lì sono pienamente d'accordo con te, verrà istituito un tavolo di confronto e verrà stipulata una convenzione che riguarderà, come le vecchie convenzioni, del 92, 93 non ricordo, o 94 era quella della riconversione a gas, e quella precedente ancora degli anni Ottanta, ad una convenzione che vedrà le compensazioni ambientali, vedrà le opere a favore dei cittadini e del territorio e vedrà il discorso dell'occupazione visto in ogni cavillo per poter dare sicurezza e garanzie ai cittadini e al territorio, pienamente d'accordo".

Mazzoni: "Mi ritengo soddisfatto".

Benni: "Il documento adesso, appena finito il Consiglio, dirò alla dottoressa Flamini, di allegare, come chiedeva Quinto, il documento che ci è arrivato, l'ultimo documento, dove appunto per lo smantellamento ci comunicano quali sono le ditte coinvolte e avendolo visto, perché inviato anche a me, so che le ditte coinvolte sono quasi tutte quelle di Montalto di Castro, naturalmente nel rispetto di chi ha le specializzazioni".
Viene allegato il documento come allegato "A".

INTERROGAZIONE N. 2

RICORSO CONTRO LA PROVINCIA DI VITERBO

Interrogazione presentata da Corniglia.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Corniglia: “Questa è una interrogazione del 9 febbraio, era rivolta al Sindaco, chiaramente dopo le vicende giudiziarie non può essere qua a rispondermi, però si riferisce a un comunicato stampa a firma dei Sindaci che hanno fatto ricorso contro il bilancio della provincia. Ora volevo sapere, visto che l'8 febbraio, quando è uscito questo comunicato stampa, in cui viene citato espressamente anche il Comune di Montalto di Castro, il nostro Sindaco chiaramente non aveva la possibilità di firmare l'esposto al TAR, il ricorso al TAR, chi ha fatto in sua vece il ricorso. Poi volevo capire qual era la motivazione politica, quali sono stati diciamo i vantaggi per l'ente Comune a fare il ricorso contro il bilancio della provincia. Infine l'ultima domanda era qual era lo studio del legale che si è incaricato e quale è stato il costo che l'amministrazione ha dovuto sopportare per questa azione”.

Benni: “Io sinceramente questa interrogazione non l'ho capita perdonami. Non ho capito assolutamente il senso dell'interrogazione, cerco di andare, boh, non lo capisco. Allora chi ha firmato il ricorso congiuntamente agli altri Sindaci essendo lei sospeso per effetto della legge Severino. Cioè tu in questa nota chiedi a Sergio Caci, che è sospeso, se lui ha firmato o no? Io ho firmato. Se lo ha fatto il vicesindaco in sua vece perché non è stato specificato? Perché io non devo specificare, sono il Sindaco pro tempore di Montalto di Castro, non sono Vice Sindaco facente funzioni, sono dal 27 di novembre il Sindaco pro tempore di Montalto, quando Sergio Caci rientrerà il Sindaco pro tempore sarà di nuovo Sergio Caci. Perché non è stato specificato da Tusciaweb? Magari chiedi al Direttore come mai non ha fatto questa rettifica ma credo perché quando scrive Sindaco intende dire, in data 10 dicembre, intende dire Luca Benni. Quale studio o singolo professionista è stato incaricato? Lo studio incaricato è lo Studio Legale Cesare Cardoni con studio in Viterbo via Garbini 34 e Roma Via dei Gracchi numero 267. La spesa del ricorso al TAR è stata 843 euro”.

Corniglia: “Volevo sapere qual è stata la motivazione politica. Non deve essere presa tutto sempre come provocazione, siccome l'ha firmata Benni, siccome l'articolo fa propriamente riferimento a un punto di vista politico di uno schieramento di centrodestra, che fa un'azione politica contro il bilancio della provincia, avallata a questo punto anche dal nostro vicesindaco, ma io volevo sapere qual è il beneficio il comune di Montalto di Castro aver fatto questa azione. Mi sembra più che legittimo. Come mai il Comune ricorre al TAR contro il bilancio della provincia? Anche se la spesa sono 800 euro, mille euro, io vorrei capire semplicemente perché è stato fatto. Che questo sia un discorso politico e basta? Perché l'hanno voluta, come si evince, i sindaci di centrodestra? E tutti gli altri Sindaci della provincia di Viterbo non lo hanno fatto. Questo voglio sapere”.

Benni: “Presidente, l'interrogazione era queste tre domande, se Francesco vuole fare la quarta domanda che è quella della motivazione politica, il prossimo Consiglio la facciamo, grazie”.

Valentini: “Francesco sei stato soddisfatto delle risposte?”.

Corniglia: “No”.

Benni: “Mi dispiace che non è stato soddisfatto però io le tre domande ho risposto correttamente a tutto. Poi se non sono stato esaustivo mi dispiace”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



INTERROGAZIONE N. 3

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Interrogazione presentata da Corniglia

Corniglia ritira l'interrogazione presentata.

INTERROGAZIONE N. 4

MONTALTO EVENTI 2019

Interrogazione presentata da Corniglia.

Corniglia dà lettura dell'interrogazione presentata.

Corniglia: "L'ultimo punto, cioè se siete intenzionati a replicarlo nel 2020, è chiaramente cassato".

Nardi: "Vado a leggere per quanto concerne chiaramente i dati tecnici richiesti le relazioni e comunque le comunicazioni che mi sono state date dagli uffici competenti. Quindi per il costo complessivo delle spese a carico dell'Ufficio Cultura da apposita relazione risultano 370.800 per un numero totale di undici spettacoli in rassegna. Per le spese in capo invece ai lavori pubblici da una comunicazione del responsabile riporto l'elenco delle determinazioni a contrarre che sono le seguenti: determina numero 1417/2019, 1539/2019, 1654/2019, sempre tutte del 2019, non lo ripeto, quindi 1655, 58, 59, 1661, 1669 e 2790. Queste determinazioni sono relative all'allestimento e disallestimento dell'area. Gli uffici comunque comunicano che restano a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti rispetto alle determinazioni dirigenziali e a contrarre. Per il numero complessivo invece dei biglietti venduti, sempre da relazione dell'ufficio competente e chiarificato che i biglietti venduti si riferiscono relativamente ai cinque spettacoli a pagamento organizzati direttamente dall'ente, non sono quindi riferiti agli spettacoli chiaramente organizzati in forma gratuita né ai due spettacoli comici organizzati direttamente da Atcl. Quindi, ripeto, il numero complessivo dei biglietti venduti risultano 8047 per cinque spettacoli, per un totale di 60.750 incassi. A questo proposito si ricorda che i biglietti degli spettacoli organizzati a pagamento sono stati appositamente scelti a prezzo popolare per garantire la partecipazione anche alle fasce più svantaggiate e allo stesso tempo molti spettacoli sono stati gratuiti per consentire una più ampia partecipazione al Festival. Per le ricadute turistiche occorre invece fare opportuna considerazione. Durante le edizioni precedenti del Festival di Vulci si è riscontrata una mancanza di ritorno sul territorio in particolare per alcuni principali fattori e la mancanza di ritorno economico diretto per il Parco di Vulci, infatti i visitatori ai quali veniva consentito attraverso il biglietto del concerto di poter usufruire di un ingresso omaggio al parco, non usufruivano degli stessi, così ad esempio nella edizione del 2017 solo circa 20 ingressi omaggio al parco sono stati utilizzati nella mole complessiva dei visitatori del festival. Questo ad indicare lo scarso interesse da parte del target di turisti che venivano ai concerti verso l'area archeologica.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Allo stesso modo i visitatori del festival si può dire che non consumavano neanche un caffè sul territorio di Montalto arrivando a Vulci in prossimità dell'evento e ripartendo alla fine dello stesso. Un turista per così dire che era mordi e fuggi e in occasione del solo spettacolo. Da qui la necessità di ripensare il festival variando la location e portando spettacoli e concerti di Vulci a Montalto Marina. Inoltre abbiamo pensato di concentrare l'offerta inserendo nel format del Vulci Festival on the Beach organizzato presso l'Arena sulla spiaggia, spettacoli e concerti gratuiti che invece negli anni precedenti erano solitamente organizzati nel periodo estivo presso piazza del Palombaro oppure nel centro commerciale di via Tevere o anche all'arena del teatro Lea Padovani. Abbiamo quindi concentrato tutti gli eventi presso l'Arena sulla spiaggia. Il ritorno sul territorio quindi è stato determinato non solo dall'affluenza del pubblico ma dal fatto che il pubblico stesso ha potuto prendere come dire un gelato, un caffè e fermarsi ad acquistare presso Montalto Marina. Va inoltre detto che rispetto agli ingressi complessivi del festival, che non sono soltanto diciamo quelli per gli spettacoli a pagamento ma anche quelli per gli spettacoli gratuiti di cui sopra, rispetto a un conto ingressi che era diciamo in uso agli steward della sicurezza abbiamo un totale complessivo di ingressi comunicati per circa 20.000 visitatori. Quindi è chiaro che queste persone hanno potuto comunque appunto acquistare presso Montalto Marina, che sia un caffè, che sia un gelato, che sia poter cenare a Montalto, c'è stato un ritorno. Chiaramente va anche considerato il marketing e quindi il ritorno indiretto complessivo che si è potuto avere attraverso la promozione fino a Roma, Siena, Terni del festival. Ciò ha consentito al Comune di Montalto di Castro di essere comunque promosso anche indirettamente. Chiaramente gli effetti di un marketing indiretto di questo tipo vanno computati non solo nell'anno corrente e negli ingressi dell'anno stesso ma anche negli anni successivi. Ora possiamo anche dire che il festival organizzato l'anno scorso rispetto alla possibilità che hanno avuto anche molte aziende del territorio di lavorare nell'organizzazione logistica e sicurezza. Chiaramente per l'anno 2020 non sarà possibile organizzare l'evento per ovvie ragioni, quindi rimaniamo sempre tutti comunque voglio dire al Consigliere Corniglia a disposizione per ulteriori chiarimenti se io che gli uffici".

Corniglia: "Sono parzialmente soddisfatto delle risposte, perché sinceramente per quanto riguarda i lavori pubblici invece dell'elencazione delle determine avrei preferito avere un importo, pensavo insomma si arrivasse a comunicare al Consiglio comunale un importo, ne farò chiaramente richiesta alla responsabile del servizio".

INTERROGAZIONE N. 5

PROTEZIONE CIVILE

Interrogazione presentata da Corniglia.

Corniglia dà lettura dell'interrogazione presentata

Valentini: "Il gruppo comunale di Protezione Civile e l'associazione Arci ProCiv collaborano con il servizio di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Polizia locale e con gli uffici comunali per l'espletamento di attività ordinarie e straordinarie, ti faccio Francesco qualche esempio di attività ordinarie e straordinarie ad esempio sono attività ordinarie le attività di carattere prevedibile che richiedono però un supporto della Protezione civile in ausilio, come ad esempio le manifestazioni, le processioni e gli eventi sportivi, possono essere invece ad esempio Francesco considerate attività straordinarie quelle di carattere non prevedibile, come ad esempio incidenti stradali, come ad esempio le alluvioni, eventi imprevedibili in genere tali da richiedere l'ausilio della Protezione Civile. Il Comune di Montalto di Castro per il gruppo comunale di Protezione civile sostiene delle spese relativamente all'assicurazione responsabilità civile ed infortuni, le spese carburanti, le spese per i veicoli e per gli adempimenti sanitari, vestiario e di antincendio. Si specifica però che le spese sostenute vengono rimborsate annualmente dalla Regione Lazio su rendicontazione. I volontari sono registrati sulla piattaforma regionale e sono 33. Il nostro ente per l'attività del gruppo comunale dispone di un veicolo di proprietà, un veicolo concesso in comodato d'uso dalla Regione Lazio ed un veicolo antincendio, con la formula noleggio a lungo termine. L'associazione ARCI Pro Civ Vulci 1 non dispone invece di mezzi di proprietà dell'ente. Al gruppo comunale e all'associazione ARCI Pro Civ non possono essere affidati compiti di vigilanza, svolgono controllo del territorio e prevenzione in occasione di specifici determinati eventi. Se serve qualche chiarimento c'è anche il comandante, se vuoi".

Corniglia: "Rispetto a quello che mi hai detto, per cui diciamo i costi che l'Ente supporta per il gruppo comunale di Protezione Civile sono a rendiconto al 100% della Regione Lazio, il Comune non sostiene costi diretti per l'ente".

Ricci: "Il rimborso della Regione normalmente ricopre il 100% dei costi. L'anno scorso addirittura ci hanno anticipato dei costi in più per il carburante che poi abbiamo, anziché restituiti l'abbiamo scontati nell'anno successivo, però poi questi rimborsi vengono fatti in base a delle graduatorie regionali sulla base degli interventi fatti e di quelli richiesti dalla sala operativa regionale, per cui c'è una graduatoria. Noi grosso modo rientriamo quasi sempre nel 100% però non è detto che poi si vada al 100% ma la differenza è minimale, anche perché i costi per il gruppo sono abbastanza contenuti, non è che vadano a incidere in maniera pesante, adesso non ricordo di preciso, l'ho fornito a Fabio, però insomma le cifre le ho fornite. Volevo specificare invece il perché di questa collaborazione col gruppo comunale e l'Archi Pro Civ. È semplicemente una questione di opportunità, di reperimento del personale, perché teniamo conto che facciamo sempre affidamento su dei volontari, dei volontari che lavorano, volontari che hanno famiglia e quindi magari se una volta riesci a trovarne dieci a Montalto ne trovi soltanto due a Pescia e viceversa la volta successiva, perché dipende dagli impegni e dipende dalla disponibilità delle persone. Lavorando con due gruppi, quello comunale e quello dei volontari, sono riuscito fino a prova contraria a garantire sempre la sicurezza di tutte le manifestazioni di cui, dico ahimè però fortunatamente da 30 anni garantisco la sicurezza e questa è una struttura che, chi si loda si imbroda, però funziona insomma, quindi anche questo tipo di collaborazione tra volontari comunali e volontari del gruppo facente capo a Maitto finora ha dato dei buoni risultati. Gli interventi, è stato chiaro il Presidente, però gli interventi quelli preventivabili sono gli interventi riconducibili all'attività dell'uomo, quindi manifestazioni, eventi, processioni e compagnia cantando. Gli eventi non preventivabili possono essere dal maremoto, alla tromba d'aria, che non sono riconducibili all'attività umana



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



e che richiedono interventi che il Sindaco come autorità di Protezione Civile, come responsabile dell'emergenza, è chiamato ad affrontare con i propri mezzi senza fare ricorso agli aiuti esterni sia della Prefettura che della Regione. Poi se con le proprie forze il Sindaco non riesce a far fronte chiama tramite il Prefetto la Regione e la struttura nazionale”.

Corniglia: “In merito alla risposta che mi avete dato relativamente ai compiti di vigilanza ambientale che i volontari possono fare, strettamente collegato anche al discorso che stiamo vivendo in questi giorni e cioè quello dell’abbandono dei rifiuti e tutto il resto, e anche in relazione a quelle che sono e che saranno le complicità inerenti alla gestione delle spiagge libere eccetera, è previsto un coinvolgimento anche della Protezione Civile in questo oppure rientra sempre nei compiti a cui non possono essere dati?”.

Ricci: “Attualmente la normativa non consente di utilizzare i volontari come guardie particolari giurate che vanno a fare la vigilanza ambientale, questa figura ancora non è consentita. Noi utilizziamo non impropriamente ma conformemente a quella che è la normativa durante i periodi più a rischio, quale può essere il Ferragosto, Pasquetta, il primo maggio, con delle pattuglie che girano sul territorio ma fanno prevenzione antincendio e prevenzione ambientale, cioè si inseriscono all’interno della pineta se c’è il furbo che fa la grigliata all’interno del tombolo e viene prontamente richiamato all’ordine e allontanato. Adesso con il Covid19 le notizie le sentiamo al giornale tutti i giorni. Non si sa quello che vorranno fare, si sono inventati queste guardie civiche che dicono dovrebbe fare la protezione civile, siamo a disposizione, vediamo, anche perché, da quello che ho sentito, non voglio fare politica, non è mio costume, però sembra che vogliono le persone che fanno gli assistenti civici volontari, gratis. Tenere una persona 15 ore sotto il sole a controllare le altre che fanno un bagno, gratis, credo che ci sarà la fila per fare domanda per questa attività, scusate se mi sono permesso, è una mia valutazione, noi stiamo pronti, quello che potremo fare, l’abbiamo sempre fatto, continueremo a farlo, però al momento la situazione è questa”.

Corniglia: “Mi ritengo soddisfatto”.

INTERROGAZIONE N. 6

EMERGENZA COVID

Interrogazione presentata da Sacconi.

Sacconi dà lettura dell’interrogazione presentata, precisando che la stessa è stata presentata in tempi precedenti e alcune cose sono già cambiate.

Benni: “Rispondo ai primi due punti, o meglio primo e terzo, poi con Silvia ci integriamo perché un punto è simile e poi gli ultimi tre sono punti che riguardano in particolar modo l’Assessorato al turismo e Vulci. Il primo, se hanno organizzato incontri istituzionali rispettando le regole imposte dall’emergenza con la Regione Lazio, assolutamente sì, sono stati fatti numerosi incontri in videoconferenza sia con l’assessore Paolo Orneli sia con la dottoressa Maria Grazia Iacarola, sia, in un paio di occasioni abbiamo incontrato



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



anche l'assessore dottoressa Pugliese, assessore al turismo della Regione Lazio. Ci siamo confrontati più volte con la regione Lazio, ci siamo più volte confrontati non solo con la Regione ma in queste videoconferenze c'era presente tutti i Sindaci del litorale, in alcune videoconferenze tutti i Sindaci della Regione Lazio, più di 360 sindaci e quindi in questi mesi di emergenza Covid abbiamo avuto numerose e numerose videoconferenze anche con la prefettura di Viterbo per mettere a punto tutto quello che poteva essere possibile affinché la stagione balneare prendesse il via con delle linee guida chiare. Naturalmente tutte in videoconferenza, quindi la distanza sociale era abbastanza garantita. Se hanno fatto sopralluoghi presso le attività balneari, allora siamo andati più volte lungo il litorale con l'ufficio tecnico, ancora questa mattina i tecnici del Comune, dell'ufficio urbanistica, hanno anche i tecnici dell'ufficio lavori pubblici ma soprattutto l'Ufficio Urbanistica, di concerto con l'Assessorato al Turismo e l'Assessorato al Commercio hanno fatto diversi sopralluoghi per graficizzare tutta quella che è la situazione sia sull'arenile che la parte commerciale versante diciamo terreno quindi strada, quindi sia fronte mare che retro mare. Per quanto riguarda se hanno previsto il posizionamento di bagni autoigienizzanti, assolutamente sì, l'architetto Troiani con l'ufficio e l'Amministrazione ha fatto numerose riunioni, però purtroppo ci dobbiamo confrontare, come dicevo prima, con numerose ordinanze e decreti, ma soprattutto le linee guida che arrivano anche dallo sviluppo economico e dall'economia del mare di continuo. L'ultima linea guida è arrivata venerdì pomeriggio alle 7 e avevamo già preparato una sorta di regolamento per predisporre l'apertura della stagione balneare ma abbiamo dovuto rivederla e quindi oggi al termine del Consiglio comunale, dopo aver lavorato sabato e domenica su ulteriori alternative alla graficizzazione che avevamo fatto, non più possibile a seguito della modifica di alcune linee guida da parte della Regione Lazio, appunto Assessorato dello sviluppo economico e dell'economia del mare, rivedremo un po' alcune cose nel quale hanno già lavorato l'ufficio e l'architetto Troiani e insieme all'ufficio demanio, turismo e commercio andremo appunto a definire i regolamenti e le linee guida che trasmetteremo a tutte le attività commerciali. Per il resto lascio la parola a Silvia che proseguirà per i punti che Eleonora ha chiesto”.

Nardi: “Per quanto riguarda chiaramente il settore turistico, l'emergenza determinata dal coronavirus ci impone chiaramente di ripensare totalmente a quella che può essere l'offerta e quella che deve essere comunque la promozione del territorio, che non andrà più nella direzione di intercettare un turismo di massa, ma un turismo chiaramente di prossimità, rappresentato soprattutto da famiglie che cercheranno oltre a ampie spiagge che sicuramente sono a disposizione del nostro Comune anche e soprattutto spazi verdi dove potere venire in vacanza in tutta sicurezza. Allora proprio per questo motivo e ringrazio quindi a questo punto anche i miei colleghi di maggioranza, gli Assessori al Commercio, allo sport, delegata all'agricoltura Rita Goddi, mia cara amica, e anche insomma Luca e tutti gli altri. Ringrazio quindi per la collaborazione perché stiamo veramente mettendo insieme un piano di linee di intervento che non si esaurirà soltanto nell'immediatezza dei prossimi due mesi post emergenza ma va in una direzione pluriennale a ripensare totalmente come dicevo l'offerta. Quindi il nostro Piano di Intervento parte dalla tematica numero 1 che è quella di riqualificare un pochino l'offerta attraverso anche l'elaborazione di un piano di marketing territoriale e di sviluppo che abbracci più settori contemporaneamente, quindi turismo, commercio, ambiente e cultura. Per quanto riguarda chiaramente come si diceva nell'interrogazione la promozione stiamo cercando in



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



questo momento di implementare soprattutto quello che riguarda il discorso della promozione on line e web. Abbiamo lavorato al restyling del sito turistico, come avrete credo potuto vedere, e all'implementazione del materiale nel sito. Abbiamo inoltre lavorato al potenziamento della campagna di social media marketing attraverso le pagine Facebook e Instagram del Comune di Montalto di Castro, in particolare le pagine Montalto Eventi, Teatro comunale e Biblioteca comunale. A questo punto cercheremo anche di realizzare, in collaborazione anche con Fabio, la App turistica del Comune di Montalto e tutta un'altra serie di interventi che andranno nella direzione della digitalizzazione della promozione, come peraltro è anche favorita da quelle che sono le linee guida governative, infatti ricordiamo che la promozione per questo anno e parlo nel dettaglio di volantini e promozione cartacea sarà sicuramente meno utilizzabile, meno fruibile rispetto a quella che sarà la promozione on line del territorio. Inoltre, per quanto riguarda la domanda specifica rispetto ai sentieri e ai percorsi, stiamo lavorando con le associazioni del territorio, soprattutto quelle sportive quindi Mountain Bike e equestri a una realizzazione di sentieristica da poter usufruire sia singolarmente, se così saranno mantenute le linee guida, sia organizzata per gruppi per appunto le associazioni equestri e di mountain bike, e anche diciamo escursioni da poter fare passeggiando quindi con il trekking. Le sentieristiche saranno organizzate non solo all'interno del Parco di Vulci ma anche nel territorio comunale. Ora, diciamo il piano degli interventi che abbiamo predisposto è sicuramente complesso e sicuramente andrà analizzato, anche e soprattutto nella seduta di Consiglio che tratterà insomma la tematica del bilancio di previsione. Quello che posso dire è che stiamo pianificando anche gli incontri con le varie categorie di operatori, saranno sicuramente svolti in videocall e queste le cominceremo a fare, a organizzare già dai prossimi giorni, anche prima della seduta di bilancio”.

Sacconi: “Sono soddisfatta, l'unica cosa che volevo chiedere, per quel che riguarda il turismo ambientale, i sentieri che verranno sviluppati, verranno sviluppati solamente con associazioni locali o anche nazionali e internazionali?”.

Nardi: “Ti posso rispondere su due situazioni differenti. Ad esempio per quanto riguarda i sentieri da effettuare in mountain bike per adesso ci siamo diciamo rivolti principalmente alle associazioni locali, per quanto riguarda il settore equestre diciamo che stiamo prendendo contatti invece pure con le associazioni nazionali, però è tutto in fase di elaborazione, sicuramente il cardine sul territorio saranno le associazioni locali, con le quali già avevamo intavolato un percorso anche prima dell'emergenza Covid e che hanno già tracciati, come credo anche tu sappia, quelli che sono i percorsi più fruibili nell'immediato, quindi partiamo dal locale per il semplice fatto che hanno già le associazioni un tracciato di percorsi fruibili da sfruttare già nei mesi della prossima estate, poi sicuramente stiamo anche lavorando sul canale diciamo dell'associazione a livello nazionale, sportive, diciamo di settore”.

Sacconi: “Forse io non ho spiegato bene sull'interrogazione, ho messo sentieri, però pensavo fosse dentro al concetto, il turismo ambientale nel senso che esistono delle associazioni ambientali che hanno delle guide ambientali che portano in giro per i parchi naturalistici”.

Nardi: “Sì, ci siamo mossi anche in questo senso, abbiamo contattato delle cooperative dove ne fanno parte insomma delle guide ambientali autorizzate per potere svolgere in particolare escursioni presso il Parco di Vulci, però stiamo lavorando anche sul resto del territorio, anche sulla percorrenza lungo il fiume Fiora,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



insomma diversi tracciati”.

Sacconi: “Quindi saremo pronti per luglio”.

Nardi: “Speriamo, insomma, noi cerchiamo di mettercela tutta. D'altra parte le linee guida hanno concesso solo di recente la possibilità di fare escursioni organizzate con guida, quindi insomma tutto dipende poi da come andrà la emergenza sanitaria, speriamo bene”.

Sacconi: “Va bene, grazie”.

INTERROGAZIONE N. 7

IMPOSTE DA ENEL VERSO L'ENTE

Interrogazione presentata da Sacconi.

Sacconi dà lettura dell'interrogazione presentata.

Benni: “Parto dalla fine, che le dichiarazioni rilasciate non sono né inesatte né soprattutto mendaci, termine questo che di solito viene attribuito a una persona che mente, e qui insomma ci sarebbe da aprire una lunga discussione, ma te la lascio al vocabolario Garzanti. Sono a rispondere alla tua interrogazione dal cui contenuto dimostra di essere un po' scarna nei contenuti. Ovviamente mi spiego meglio, è necessario riassumere in breve quello che tu hai detto è scritto. Brevemente la vicenda Enel dice questo, a dimostrazione della correttezza delle mie affermazioni e dell'errato contenuto dell'interrogazione in un certo senso, proprio riferendomi a sopra. Enel ha presentato nel 2017 3 ricorsi presso la CTP di Viterbo dove ha impugnato rispettivamente la rendita catastale della centrale per l'anno 2017 riferita al Docfa 2016, gli avvisi di accertamento IMU anni 2016 e 2017, gli avvisi di accertamento TASI che ha collegato 2016 2017. Ora, il Comune si è costituito nei giudizi con lo studio che hai citato che lo assiste anche nella Commissione tributaria regionale. La CTP di Viterbo ha deciso i giudizi in oggetto con le sentenze numero 3 4 e 5 del gennaio 2020. A seguito delle su indicate sentenze, dove la rendita catastale è stata fissata in 14,33 milioni di euro, rispetto agli 8 iscritti al catasto in maniera prudenziale da parte dell'Agenzia delle entrate, il Comune ha emesso gli accertamenti integrativi relativi agli anni 2016 e 2017 rispetto a quelli ordinari ed ad oggi insoluti e gli accertamenti per gli anni 2018 e 2019. Il totale delle somme accertate del Comune, e qui è l'unica cosa nel quale purtroppo a nostro favore mi devo correggere, non è 40 milioni bensì 45 milioni. Enel ha impugnato le sentenze in CTR chiedendone la sospensione proprio sul presupposto che in caso di sospensione delle stesse, Eleonora, sarebbe costretta a versare a stretto giro l'ingente somma al Comune. L'udienza per discutere la sospensione dell'esecutività del pagamento, già condannata dalla Commissione che abbiamo citato, è stata fissata per il mese di luglio 2020. Detto ciò, nell'ordine, per fare una precisazione, diciamo che di sbagliato e inesatto non c'è nulla, c'è solo diciamo un po' il contenuto dell'interrogazione, il quale se per caso fosse stato chiesto precedentemente a me o agli uffici, l'Ufficio Tributi avrebbe sicuramente avuto tutte le risposte del caso. I 45 milioni sono finiti, cosa che mi chiedevi, tutti



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



negli avvisi di accertamento che ti ho dettagliatamente elencato, originari e integrativi, notificati dal Comune alla società. In caso di mancata sospensione delle sentenze, il Comune potrà procedere ad incassare subito le somme per il tramite dell'agenzia di riscossione. Questa è una cosa che abbiamo già prontamente interpellato dagli uffici e messa in pre-alerta, senza attendere l'esito del giudizio nel merito. Non sono a conoscenza, per ultimo, parlando della tua proposta di transazione, un po' così pittoresca, non sono a conoscenza di un soggetto che vince una causa e propone una transazione a quello che la perde, accontentandosi anche di meno di quello che il giudice gli ha riconosciuto. Detto questo, penso che aspettiamo, incrociamo le dita e speriamo che quello che ci è stato detto e che è stato ratificato nella prima sentenza venga ratificato anche a luglio e a quel punto incasseremo i 45 milioni dell'Enel".

Valentini: "Eleonora sei soddisfatta della risposta?"

Sacconi: "Mi sa che non è soddisfatto Luca dell'interrogazione".

Benni: "No io sono tranquillissimo, ti ho spiegato tutto fino alla fine".

Sacconi: "Allora io la richiesta di accesso agli atti l'ho fatta presso gli uffici e l'ho anche visti gli atti".

Benni: "Bene, sono contento, allora forse non li hai compresi bene".

Sacconi: "La domanda che faccio io riguarda il fatto che loro hanno fatto ricorso alla CTP regionale".

Benni: "No, alla CTR".

Sacconi: "Sì alla CTR scusami. Dopo aver fatto questo ricorso andranno in Cassazione sicuramente".

Benni: "Va bene, è un problema loro, noi incassiamo subito cara Eleonora, 45 milioni".

Sacconi: "No, non li incassi subito perché lì dovevi incassare a gennaio 2020 e ancora non li hai incassati".

Benni: "No, forse non hai capito".

Sacconi: "Ecco la dichiarazione mendace, che tu nel comunicato stampa hai detto che avevi incassato 40 milioni e invece non ci sono nelle casse comunali".

Benni: "No no, io non ho detto che abbiamo, io ho detto che è stata fissata la rendita e la rendita ci dà la possibilità di incassare come previsto nell'esecutività del pagamento 45 milioni, più di 40 milioni, quindi l'Enel che doveva versare immediatamente ha richiesto la sospensiva non nel merito, nel giudizio dell'esecutività del pagamento, e il giudice ha mandato alla sentenza a luglio. Ha chiesto la sospensiva dell'esecutività Eleonora, non stiamo parlando del grado di giudizio successivo, stiamo parlando della sospensione del pagamento, è come se io prendo una multa e chiedo per cortesia di rivedere l'esecutività del pagamento, che è immediata. Il giudice, anche a seguito della situazione Covid, nel quale sono stati sospesi tutti i pagamenti, anche quelli tributari come ben sai, ha rimandato l'esecutività del pagamento, che ti ripeto essere immediata, a luglio. Se a luglio questa sospensione non viene accettata dal giudice, l'Enel il giorno successivo è costretto obbligatoriamente a pagare e versare nelle casse del Comune la cifra che è stata stabilita. Poi, come dici te, farà ricorso al secondo grado di giudizio, ma nel frattempo il Comune intasca 45 milioni. Punto".

Valentini: "Chiedo ad Eleonora se è stata soddisfatta delle risposte".

Sacconi: "No ma mi accontento".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



INTERROGAZIONE N. 8

ILLUMINAZIONE AL CIMITERO

Interrogazione presentata da Corniglia.

Corniglia: “Questa è un’interrogazione mi è stata chiesta di rivolgere da alcuni cittadini perché si sono trovati diciamo alla riapertura del cimitero comunale con l’impianto di cui si sta parlando non funzionante. Allora a questo proposito, non c’entra niente chiaramente questo episodio, che spero sia stato prontamente risolto, però a questo proposito ho presentato una interrogazione”.

Corniglia dà lettura dell’interrogazione presentata.

Benni: “Allora, il problema che dicevi all’inizio delle luci, dicono che è stato è stato risolto, quindi dovrebbe essere a posto. Il contratto di servizio è stato sottoscritto effettivamente come dicevi te in data 20 aprile 2012 con scadenza 19 aprile 2017. Non è stata indetta una nuova gara poiché il servizio avrebbe potuto costituire oggetto di eventuali migliorie nel project financing per la gestione del cimitero. Ad oggi, questa è la seconda risposta, il servizio è gestito in ordinaria amministrazione, dal gestore dei servizi cimiteriali in attesa della sottoscrizione, e qui vengo a quello che chiedevi tu Francesco, di una convenzione accessoria che preveda anche interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria di tutte le aree e gli impianti cimiteriali. Ok?”.

Corniglia: “Se ho capito bene ce l’ha la Aedes, che ha vinto il project?”.

Benni: “Esatto”.

Valentini: “Volevo ritornare sul tema Ordine del Giorno, perché forse prima ho detto una inesattezza. Siccome per i discorsi che abbiamo fatto all’inizio abbiamo ritirato tutti gli ordini del giorno in quanto corredati di allegati e quant’altro comunque che potrebbero alcuni anche passare in commissione, io vi propongo di togliere anche a questo punto il punto sul discorso della farmacia che avete firmato perché comunque è un ordine del giorno non è una mozione quindi che se seguiamo quel principio di rifarli e valutare se anche questo va al vaglio della Commissione penso sia corretto passarci anche questo al vaglio della Commissione da questo punto di vista”.

Corniglia: “Bisognerebbe sentire anche gli altri firmatari, era comunque un ordine del giorno che impegna il Sindaco e la Giunta comunale a provvedere alla variazione del piano di alienazioni fermo restando che poi chiaramente viene indicato anche di chiedere il parere espresso all’organo di revisione, i pareri dei responsabili di servizio, eccetera, per cui diciamo non è che a monte viene la necessità di una valutazione è semplicemente una decisione politica di impegnarsi a cambiare il Piano delle alienazioni togliendo la farmacia comunale”.

Valentini: “Io personalmente la voglio posticipare al prossimo Consiglio, per seguire una logica di rispetto di quello che ci siamo detti all’inizio per i vari discorsi. La vorrei portare al prossimo Consiglio perché valutiamo anche se deve passare anche eventualmente in Commissione così diventa un atto deliberativo ufficialmente



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



come gli altri. Volevo dire questo, la posticipiamo non è ritirata, la posticipiamo al prossimo Consiglio, così abbiamo fatto le interrogazioni e mozioni, perché è vero che è stata presentata da alcuni firmatari, ma se il principio vale, i Consiglieri siamo tutti i Consiglieri, quindi non perché l'hanno firmata alcuni gli altri, no, secondo il principio che abbiamo detto di riformulare il Consiglio, diciamo posticipare dei punti e riportarli in seguito, porterei anche questo in seguito”.

Fedele: “Prendo parola perché insieme a Emanuela Socciarelli e Alessandro Lucherini abbiamo firmato questa richiesta di discussione all’ordine del giorno, io grandi difficoltà non ce ne ho, non ne vedo, però su un aspetto vorrei essere chiaro. Siccome qui noi andiamo a chiedere una modifica del piano delle alienazioni, come Piano delle alienazioni regge il bilancio, o tu ti impegni solennemente a portarlo in un Consiglio prima di portarci il bilancio, perché portato il giorno del bilancio, se non è accolta, diventa una presa in giro, perché chiaramente in quel contesto non la accogli più perché dovresti rimodificare gli altri punti all’ordine del giorno”.

Benni: “Condivido pienamente quello che ha detto Marco, questa è una cosa che va vista prima del bilancio, quindi siccome, però nell’ottica di quello che diceva Fabio, ritengo anche io che sia una cosa che potrebbe passare anche dalla Commissione, quindi dobbiamo rivedere le Commissioni, quindi per me Fabio, sono d’accordo con lui, il consiglio, in qualità di Presidente, se lo puoi riconvocare velocemente già al termine di questa settimana, naturalmente prima che ci sia il bilancio, questo può essere fatto”.

Valentini: “La richiesta di Marco può essere accolta e ritengo posticipato ad un Consiglio che sarà fatto prima del Consiglio sul bilancio, il punto numero 7 dell’ordine del giorno odierno”.

Sacconi: “Il problema delle Commissioni però rimane, cioè, il prossimo Consiglio votiamo anche le Commissioni?”.

Valentini: “Potremmo votare le Commissioni anche nel prossimo Consiglio, sì”.

Sacconi: “E allora insiste lo stesso problema cioè che la delibera comunque in questione non verrebbe passata nelle Commissioni”.

Valentini: “Non sono sicuro che debba passare in Commissione, è un’ipotesi che ho fatto perché è un ordine del giorno che riguarda beni patrimoniali”.

D’Este Orioles: “Allora io direi di fare così, se siete d’accordo, il prossimo Consiglio convochiamo al primo punto nomina delle Commissioni, e siccome il piano delle alienazioni è una delibera che può essere approvata nella stessa seduta dell’approvazione del bilancio, eventualmente il piano lo mettiamo nel bilancio, quindi non nel successivo Consiglio ma in quello dopo ancora, in modo che col successivo Consiglio risolviamo il problema delle Commissioni e portiamo avanti un po’ di atti deliberativi che possono essere portati”.

De Angelis: “Il punto all’ordine del giorno della nomina modifica Commissioni se non lo rimandate lo fate già oggi”.

D’Este Orioles: “Sì, oppure si fanno oggi”.

Benni: “Si può fare tranquillamente la convocazione del prossimo Consiglio dove si fa la nomina delle Commissioni poi si fa il punto dell’alienazione con gli altri punti che sono all’ordine del giorno e poi si fa il bilancio, qual è il problema, successivamente si fa il bilancio, cioè non è che, se non ci sono interrogazioni e



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



mozioni come sono state oggi, questa qua è velocissima, quindi anche in videoconferenza con mezz'ora si fa tutto, non è che, con una giornata possiamo fare la mattina ci colleghiamo e facciamo quello, il pomeriggio facciamo quell'altro. Almeno vediamo pure il discorso Commissioni, l'allargamento di quello che è la situazione, come farle, quali sono, quali non sono, regolamento nuovo, cioè bisognerà pure vedere che sicuramente sono quarant'anni che questo regolamento c'è o non c'è è deficitario sicuramente, quindi anche per organizzarci e fare delle Commissioni che siano, come diceva Francesco, commissioni, no burrattinate, siano funzionali, se no ha ragione togliamole e che le teniamo a fare, cioè partiamo da un presupposto: le Commissioni, io l'ho studiato bene le Commissioni, sono organi consultivi, ora se le vogliamo fare le facciamo e facciamo un regolamento dove servono a qualcosa, altrimenti fare le Commissioni è inutile. Secondo me sono utili però diamogli un regolamento, diciamo di che cosa si occupano, diamogli le giuste rappresentatività ma altrimenti non c'ha senso, no, non c'ha assolutamente senso, anche perché, diceva Antonino, non voglio riprendere, non è assolutamente polemica, non voglio rientrarci, però dice, il Consiglio comunale è sovrano, prendiamo il PUA. Il Pua in alcune regioni nemmeno passa da Consiglio comunale, nemmeno passa, nella Regione Toscana non passa il Pua in Consiglio comunale, perché c'ha una conferenza di servizi che da noi si chiama Commissione PUA e una determina dirigenziale. Allora vediamo bene queste Commissioni e facciamo delle Commissioni che abbiano un senso, quindi per me va bene, l'istituzione facciamola fatta bene e facciamo quello che c'è da fare”.

Valentini: “Allora possiamo fare così, che ci prendiamo l'impegno di fare un prossimo Consiglio prima del bilancio in cui si perfeziona l'aspetto Commissioni e si porta anche questo punto sul piano delle alienazione”.

D'Este Orioles: “Invece per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno della ratifica della delibera di Giunta legato all'emergenza Covid, quella proposta dell'Ufficio Tributi, per questa che avete deciso?”.

Valentini: “Io avevo detto di spostare tutto, i punti all'ordine del giorno avevo detto di spostarle tutte nel prossimo, le spostiamo tutte nel prossimo, così almeno abbiamo dato un principio, abbiamo fatto le interrogazioni”.

D'Este Orioles: “Scusate siccome le delibere di Giunta hanno sessanta giorni per essere ratificate dal Consiglio e oggi è 25, se si fa entro il 30 il Consiglio bene, altrimenti poi”.

Valentini: “Perché, sono 60 giorni?”.

Benni: “Antonino non ho capito scusami, 60 giorni, quando è stata presentata?”.

D'Este Orioles: “Il 30 di marzo, è la 56 del 30 marzo”.

Benni: “La 56 del 30 marzo”.

Valentini: “Quindi va fatto il Consiglio entro il 30 maggio, questo dice”.

D'Este Orioles: “Vi posso proporre di fissare un Consiglio entro il trenta?”

Valentini: “Va bene, vediamo bene tutto entro oggi, ci prendiamo un impegno fissato, sì ok, va bene, va bene così almeno siamo nei tempi, portiamo il punto da loro proposto, portiamo il discorso Commissioni e delibere da portare, insomma, va bene così siamo celeri nel procedere, va bene fissiamo un altro Consiglio”.

Benni: “Fabio facci sapere l'ora, perché meno male che lo abbiamo messo alle 8 questo Consiglio che è stato tanto polemizzato perché se lo facevamo il pomeriggio adesso erano le due di notte”.

Valentini: “E' questo è vero, è stato utile alla fine, alla fine è stato utile”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Benni: "Era una battuta".

INTERROGAZIONE N. 9

BUONI SPESA

Interrogazione presentata da Corniglia.

Corniglia dà lettura della prima parte dell'interrogazione presentata.

Benni: "Per quanto riguarda l'emergenza economica, la situazione Covid 19, sono stati attribuiti e trasferiti i fondi da erogare sotto forma di buoni multiuso alle persone e nuclei familiari in condizioni di disagio economico dettato appunto dall'emergenza Covid 19 ed equivalenti a euro 100.223,57 di cui 64.635,80 sono fondi statali sulla base dell'ordinanza del capo di dipartimento di Protezione civile numero 658 del 29 marzo 2020 e 35.587,77 fondi della Regione Lazio con delibera di Giunta regionale numero 138 del 31 marzo 2020. L'Amministrazione comunale con apposita delibera di Giunta comunale numero 58 del 6 aprile 2020 ha disposto gli interventi economici di cui sopra mediante avviso pubblico destinati prioritariamente ai cittadini e nuclei familiari non già assegnatari di un altro sostegno pubblico, che presentano maggiori rischi di esposizione agli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria mondiale epidemiologica da virus Covid19. Il lavoro intenso e complesso a cui è stato sottoposto l'Ufficio Servizi Sociali che ringrazio nella persona del dottor Esposito e tutti i dipendenti, è tuttora in attuazione visto che l'avviso pubblico rimane aperto comunque sino ad esaurimento dei fondi stanziati, viene riassunto nei dati riportati nelle schede allegata a questa comunicazione. La scheda 1 sono contributi sotto forma di buoni assegnati mese di aprile e la scheda 2 contributi sotto forma di buoni assegnati al 20 maggio. Naturalmente questa risposta, Francesco, la metto allegata poi al Consiglio comunale, al Presidente, quindi ne potrete avere copia tutti quanti".

Il vicesindaco Luca Benni dà lettura dei numeri relativi a quanto richiesto nell'interrogazione, come da allegato "B" al presente verbale.

Benni: "Questo è un allegato abbastanza dettagliato, ringrazio il dottor Esposito dell'enorme e straordinario lavoro che sta svolgendo, quotidianamente per quanto riguarda il suo settore, ma in maniera particolare a nome di tutta la cittadinanza per lo straordinario lavoro che l'Ufficio servizi sociali, particolarmente stressato in questo periodo, sta facendo. Lo stesso ringraziamento lo faccio a tutti i responsabili di settore che non solo hanno coadiuvato l'Amministrazione ma sinergicamente hanno lavorato fra loro per dare una mano e darsi una mano fra loro e tutti i dipendenti, in questo periodo straordinario e surreale che ci ha visto lavorare tutti i giorni per 18 ore al giorno fianco a fianco per sconfiggere questa emergenza che ancora è purtroppo in piedi, ma che ha visto il Comune di Montalto e quindi gli abitanti di Montalto di Castro e Pescia Romana molto attenti e a loro va il più grande ringraziamento da parte mia e dell'Amministrazione comunale perché il loro comportamento ci ha permesso di avere una situazione sotto controllo e in questo momento abbastanza



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



serena e tranquilla. Grazie”.

Corniglia: “La seconda parte dell’interrogazione si riferisce invece a un comunicato stampa del 6 aprile 2020 pubblicato sul sito del Comune dove praticamente viene detto che il Comune ha messo nella disponibilità dei cittadini una somma di 100.000 euro. Ora, sicuramente sarà una pecca mia, però non ho trovato riscontro né nella delibera di Giunta comunale 58 richiamata adesso da Benni, quella del 6 aprile e neanche il testo dell’avviso del bando che fa riferimento esclusivamente alle somme previste dalla Protezione civile e dalla delibera regionale. Questi ulteriori 100.000 euro messi a disposizione dal Comune, con quale atto sono stati messi a disposizione e quando sono stati deliberati? Come ne viene regolamentata la fruizione a favore dei cittadini?”.

Benni esce dalla seduta.

Presenti n. 10

Assenti n. 2 (Benni, Socciarelli)

D’Este Orioles: “Allora Francesco questi fondi che sono arrivati chiaramente dalla Protezione civile e dalla Regione Lazio sono fondi che ci hanno costretto a fare una variazione di bilancio in via d’urgenza in esercizio provvisorio, in deroga al principio contabile che non è prevista la variazione di bilancio. In deroga a questo è stata fatta questa variazione e sono stati appostate queste risorse in entrata chiaramente tra i trasferimenti da amministrazioni centrali da amministrazioni locali pertanto sono andati a finire al Titolo secondo dell’entrata e nella spesa ci hanno dato delle indicazioni ben precise su come codificarle sotto il principio della codifica nazionale SIOPE, quindi sono andati a finire nella missione 12 che è appunto quella dei servizi sociali con destinazione “trasferimenti a famiglie” e nel caso specifico abbiamo codificato “acquisto buoni pasto”, quindi questo è quello che ti posso dire dal punto di vista proprio del trasferimento”.

Corniglia: “Ma infatti non è quello, l’oggetto della domanda è sugli ulteriori 100.000 euro. Sulla pagina del Comune di Montalto il 6 aprile 2020 si dice che il Comune di Montalto raddoppia la cifra per cui qui si parla di 200.000 euro allora questi 100.000 euro che il Comune di Montalto dice di aver messo a disposizione per i buoni”.

D’Este Orioles: “Non sono state fatte variazioni di bilancio poiché non è stato necessario fare variazioni di bilancio in quanto erano soldi già stanziati e i cui capitoli erano anche abbastanza capienti dei servizi sociali e della Protezione civile. Considerato anche la compressione della spesa corrente, considerati questi tre-quattro mesi di fermo, allora le economie che sono scaturite da queste due voci del bilancio già esistenti a bilancio, non c’è stata una variazione di bilancio specifica, sono semplicemente capitoli storici, con stanziamenti storici, che sono stati utilizzati in parte dai servizi sociali, in parte messi a disposizione dal



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Comando della Polizia locale, per raddoppiare questo contributo che è arrivato dall'esterno".

Corniglia: "Da quello che mi hai detto queste somme erano già a disposizione del capitolo servizi sociali per cui sono state spese e non è necessario fare nessun tipo di variazione. La mia domanda era come sono stati usati, cioè nell'ambito sempre della distribuzione dei buoni spesa oppure per fare altre cose, altri tipi di interventi, che possono essere l'aiuto ai bisognosi, eccetera, cose di ordinaria amministrazione che l'ufficio servizi sociali fa, perché dal comunicato stampa sembra che invece ci siano 100.000 euro a disposizione. Questo volevo sapere, se effettivamente è così, e allora se è così come è stato inserito nell'avviso, visto che non se ne fa riferimento? La domanda era questa, insomma".

D'Este Orioles: "A questo bisogna che poi ti rispondano Vittorio e Giso perché l'incremento di 100.000 euro sono capitoli nelle loro disponibilità e quindi come hanno impegnato e come hanno speso questo ce lo diranno loro. Per quanto mi riguarda so per esempio che nelle famose 100.000 euro di integrazione ci sono andati a finire i costi delle mascherine che abbiamo distribuito gratuitamente a tutta la collettività e a tutti i cittadini di Montalto, quindi insomma alla fine il Comune ha detto la Regione e lo Stato mi hanno dato 100, io siccome ho delle disponibilità di bilancio, qualora non dovessero essere sufficienti rilancio con ulteriori 100. Quindi insomma penso che la spesa è chiaro che sono spese comunque destinate a fronteggiare l'emergenza".

Corniglia: "Nessuno dice che i soldi nel sociale sono spesi bene, non voglio essere frainteso, io ti leggo: "inoltre il Comune ha immediatamente messo nella disponibilità dei cittadini una somma straordinaria di 100.000 euro che sommata al contributo di governo e regioni fa salire la somma oltre i 200.000 euro a disposizione del bando disponibile da oggi". Qui chiaramente mi dà un'informazione mi dice che il bando uscito che fa riferimento alla distribuzione dei buoni spesa eccetera è 100 più 100. Allora o è stato diciamo così un errore nella comunicazione, per cui è stato emesso un comunicato stampa che è sbagliato, perché invece magari voleva dire che in più ai 100.000 euro di Stato e Regione io Comune metto altri 100.000 euro per comprare le mascherine, eccetera, allora va bene. Ma nel momento in cui mi viene scritto che è legato a disposizione del bando, allora io mi chiedo dove sono questi 100.000 euro nel bando? Io sinceramente non li trovo, ecco perché ho fatto questa interrogazione. Poi, che siano stati spesi sul sociale nessuno lo mette in discussione, ma magari mi dite anche come. Dicevi per comprare le mascherine, bene, per come dicevo io magari per aiutare altre famiglie in difficoltà, ma giusto per saperlo".

D'Este Orioles: "Io a questo punto lascerei la risposta al collega Esposito".

Corniglia: "Fermo restando che poi, oltre ovviamente alla esaustiva risposta tecnica, però vorrei anche una risposta politica, il messaggio politico che si dà".

Esposito: "Posso rispondere brevemente per la parte diciamo adesso tecnica quindi noi abbiamo lavorato con la delibera 58 i fondi dello Stato e i fondi regionali poi ulteriori somme nel momento in cui verranno messe a disposizione ovviamente si andrà avanti si prorogherà l'avviso pubblico e in quel caso lì diciamo è anche facoltà dell'amministrazione stabilire magari una specifica destinazione essendo appunto somme comunali. Per fare questo stiamo aspettando, stiamo in dirittura di arrivo e stiamo aspettando appunto l'approvazione del bilancio ma ad oggi diciamo noi abbiamo operato con i 100.223 che ci ha fornito da parte del Governo".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



D'Este Orioles: “Ripeto semplicemente che comunque sono stanziamenti di bilancio che sono a disposizione dei servizi sociali e della protezione civile e a cui possono attingere qualora ci fosse necessità di ulteriore spesa relativa ai buoni pasto, relativa ai presidi sanitari o relativa comunque all'assistenza derivante dall'emergenza sanitaria, quindi siccome la palla di vetro non ce l'ha nessuno, abbiamo già speso 100.000 euro di buoni pasto, stessa situazione si protrae e sappiamo che comunque abbiamo ancora a disposizione un'ulteriore somma che arriva a 100.000 euro. Qualcosa è stata spesa, le mascherine, qualcosa è stata implementata la spesa della Protezione civile, il resto ritengo sia ancora nelle disponibilità dei capitoli e faccia a mo' di fondo di riserva a disposizione di Vittorio Esposito e del comandante per quanto riguarda le attività di protezione civile”.

Corniglia: “Fermo restando che insomma questi 100.000 euro nel bando non ci sono, ecco, il discorso è questo. Inviterei magari a prestare magari una maggiore attenzione nel comunicato”.

Benni rientra nella seduta.

Presenti n. 11

Assenti n. 1 (Socciarelli)

Benni: “Relativamente ai centomila più centomila è esattamente così”.

Corniglia: “Però adesso invece il tecnico mi ha detto di no, perché il bando lavora e richiama esclusivamente i fondi della Protezione civile e i fondi regionali”.

Benni: “No, attenzione Francesco, no, attenzione no, io non so se Vittorio adesso sa qualcosa di diverso da me, noi abbiamo stanziato 100.000 euro che sono stati presi con fondi di bilancio e sono stati messi nella disponibilità anche da un capitolo della Protezione civile a Vittorio qualora che i fondi che ci sono stati dati dalla Regione e dal Governo vengano terminati. In via prioritaria si usano quelli della Regione e del Governo, abbiamo un residuo, come ti ho detto dettagliatamente, ora non ce l'ho più sotto, 6000 euro credo, quando finiranno questi il bando proseguirà con lo stanziamento che abbiamo fatto, mi auguro che l'epidemia sia finita, altrimenti saranno i fondi che il Comune ha messo a disposizione. È molto chiaro quello che è scritto sul comunicato, visto che parlavi di politica, è esattamente questo. Noi abbiamo messo a disposizione l'ulteriore somma al dottor Esposito attraverso i fondi di bilancio e di altri capitoli. Stop. Se finiscono i 6000 euro che sono ancora residui del Governo e della Regione, ha a disposizione questi 100.000 euro e proseguirà il bando, per i buoni pasto in via prioritaria, se poi, o per operazioni di protezione civile naturalmente, possono essere mascherine, guanti, può essere qualsiasi cosa, se poi, i buoni pasto, ti faccio anche un esempio il banco alimentare è quasi terminato, le richieste non ci sono quasi più, okay? Sono diminuite, come hai visto, da aprile a maggio sono dimezzate, oltre dimezzate le richieste, se poi quando



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



arriviamo a giugno quei residui sono ancora attivi, ce l'abbiamo, attendiamo che qualcuno li richieda, ci faremo buon uso. Se ci sarà di nuovo una impennata di richieste useremo i fondi che abbiamo messo a disposizione con quella delibera. Punto. Semplice e chiaro”.

Corniglia: “Sì, però dicevo, infatti non andiamo a incartarci sulla finalità della spesa, che nessuno mette in discussione, anzi, però era proprio il fatto, la mia domanda era ma il bando a quel punto lì, visto che fa riferimento esclusivamente ai fondi di protezione civile e regionali, nel caso in cui dici te che io Comune metto altri soldi”.

Benni: “No, il bando prosegue, se poi l'ufficio ha puntualizzato, come dici te, il fatto che quelli regionali e governativi a cui si agganciavano è terminato inizierà a quei fondi che abbiamo messo a disposizione senza interrompere le richieste che arrivano, vale a dire se domani arrivano cento richieste, mille richieste, abbiamo bisogno di 10.000 euro, ne abbiamo 6000, si continua, per continuità con quelli che abbiamo a livello comunale, che abbiamo messo a disposizione, perché ti faccio presente che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dice in maniera molto dettagliata e precisa che in questo momento le somme urgenze relative al Covid possono essere usate spese correnti e spese investimento con semplice delibera di Giunta. I soldi che abbiamo messo a disposizione equivalgono a questo e quindi ci sarà continuità senza bisogno di fare altrettanto nulla”.

INTERROGAZIONI N. 10 E 11

EMERGENZA COVID

Mozioni presentate da Corniglia, Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli

Fedele: “Nella lettera che, a firma di cinque consiglieri comunali vi è stata inviata, per ottenere la convocazione del Consiglio comunale, conteneva, negli oggetti da inserire all'ordine del giorno e che quindi che motivavano la richiesta di convocazione, due interrogazioni, una al vicesindaco insomma Sindaco facente funzioni, questo aspetto ancora non ce l'ho chiarissimo e l'altra all'assessore Silvia Nardi che posso leggere tanto sono molto brevi, sono tutte e due fatte ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, quella indirizzata a Luca Benni per conoscere quali provvedimenti ha programmato ed intende adottare quindi per il futuro per fronteggiare l'emergenza Covid con particolare riferimento agli aspetti economici e lavorativi nel nostro territorio, con richiesta di risposta orale, e all'assessore Nardi, ai sensi dello stesso articolo 20, per conoscere quali provvedimenti ha programmato e intenda adottare per promuovere il turismo con particolare riferimento alle risorse finanziarie di cui al bilancio 2020, sempre con richiesta di rendere risposta orale, quindi adesso essendoci anche il nuovo bilancio approvato da parte della Giunta credo che questa interrogazione sia quanto mai pertinente, perché sicuramente trova la sua risposta, il suo conforto anche nelle previsioni di bilancio che saranno state inserite nel bilancio previsionale 2020”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Nardi: "In parte ho già risposto più o meno a questa interrogazione nella precedente risposta che ho dato anche all'interrogazione della consigliera Sacconi, però chiaramente faccio un rapido riepilogo di quelle che sono state le premesse insomma di cui ho parlato precedentemente. Quindi come giustamente dicevo la crisi determinata dal Covid ci ha imposto di ripensare totalmente all'offerta turistica di Montalto e Pescia, di chiaramente impostare delle linee guida per lo sviluppo del territorio che vadano nell'intercettazione di flussi turistici rappresentati non più da un turismo di massa ma da un turismo sostenibile e lento e di prossimità. Sicuramente il nostro territorio presenta tutte le caratteristiche fondamentali per poter attrarre questo nuovo tipo di flussi turistici, sia per l'ampiezza delle spiagge che per gli spazi aperti e la natura incontaminata, pensando chiaramente di andare a intercettare un turismo rappresentato principalmente da famiglie e da coloro che vorranno poter venire in vacanza a Montalto in piena sicurezza e tranquillità. Allora detto questo, l'Amministrazione, anche con i colleghi, stiamo lavorando da giorni e anzi oramai da parecchio tempo all'elaborazione di un prospetto di linee guida appunto per lo sviluppo turistico e territoriale del nostro Comune in fase di ripartenza post Covid, quindi parto da quelle che sono state comunque le indicazioni che avete potuto vedere anche dalle slide pubblicate tempo fa, quindi abbiamo pensato a degli aiuti per le categorie turistiche e commerciali che hanno risentito maggiormente della crisi e stiamo studiando con gli uffici competenti una serie di agevolazioni fiscali e bonus una tantum da attuare secondo quanto poi sarà consentito dalla normativa vigente. Oltre alle misure per così dire di aiuti abbiamo poi pensato alla riqualificazione dell'offerta turistica e della promozione, in primo luogo partendo da quello che può essere l'elaborazione di un piano di marketing e sviluppo territoriale che abbracci più settori quindi turismo, commercio, agricoltura, ambiente e devo dire che anche con i colleghi abbiamo lavorato alla possibilità di realizzazione di un marchio di qualità per le aziende turistiche del territorio che promuovano i prodotti tipici agroalimentari. Detto questo abbiamo poi pensato alla promozione turistica focalizzando l'attenzione su quello che è il web e le nuove tecnologie, quindi una promozione che si basi soprattutto sugli strumenti digitali a disposizione. Abbiamo implementato ed effettuato il restyling, insieme a Fabio che giustamente annuisce, abbiamo provveduto insomma ad effettuare il restyling del sito turistico Visit Montalto di Castro e allo stesso tempo di implementare le informazioni contenute sia per le località turistiche culturali che per quanto riguarda le strutture ricettive. Adesso si unisce la campagna di promozione attraverso i social marketing quindi con la pagina Facebook di Montalto eventi e cultura e la pagina Instagram che chiaramente stanno in questo momento invece promuovendo quelle che sono le bellezze naturali e artistiche del territorio. L'ufficio cultura ha comunque provveduto insieme alla dottoressa Mara De Angelis qui presente ad elaborare un piano strategico di ripartenza e in questa fase ci siamo anche focalizzati rispetto a quella che è la promozione delle nostre località e dei punti turistici di interesse attraverso i siti turistici di maggiore importanza come può essere TripAdvisor e credo che alcuni anche consiglieri abbiano visto le varie inserzioni che abbiamo pubblicato. Detto questo ci formalizzeremo poi in futuro anche per implementare il sistema digitale attraverso una app. Ora, questo per quanto riguarda il settore promozione sul web. Abbiamo inoltre insomma pensato a tutta una serie di interventi, che vanno nella elaborazione di sentieristica organizzata attraverso le associazioni sportive principali del territorio e delle escursioni che siano sia da un punto di vista ambientale magari si potranno effettuare presso il Parco di Vulci e le visite guidate del centro



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



storico che è stata già un'esperienza molto positiva degli anni scorsi. Per quanto riguarda chiaramente il settore eventi siamo, come dicevo prima durante la discussione della mozione, stiamo aspettando un pochino quelli che saranno poi le linee guida dettagliate e anche le relazioni rispetto a costi benefici delle varie iniziative che si potranno mettere in campo. Certamente cercheremo di effettuare principalmente eventi che siano di nicchia, di piccole dimensioni, così da non costituire un problema, un ostacolo rispetto alla sicurezza. Abbiamo oltretutto pensato di porre l'attenzione in questo frattempo dove purtroppo per via dell'emergenza Covid alcune attività saranno comunque ostacolate o impediti, di focalizzare l'attenzione dell'amministrazione anche in quella che è la cura rispetto ai dettagli e alle diciamo cartellonistiche informative presenti sul territorio da un punto di vista turistico e culturale, quindi rivedere tutto il sistema della cartellonistica informativa e della segnaletica. Questo diciamo in breve quelle che sono le linee di intervento che stiamo prevedendo inserire chiaramente in un contesto generale di promozione e sviluppo. Per quanto riguarda le risorse poi a bilancio che è la domanda Marco che mi hai rivolto sicuramente le risorse sono state previste e ne discuteremo più dettagliatamente nella sede opportuna quindi nel Consiglio relativo al bilancio, però ho qui tutti i dirigenti che sanno bene quanto durante le varie riunioni abbia insomma prospettato e illustrato le esigenze di questo settore che saranno comunque adempiute, quindi più o meno insomma credo di avere risposto un pochino a tutto".

Valentini: "Volevo aggiungere una cosa nell'ambito anche un po' anche sanitario abbiamo messo in campo insomma delle idee che poi approvato il bilancio potremo mettere in campo, quindi sia discorsi di carattere preventivo che anche di supporto perché abbiamo immaginato anche degli aspetti intendendo la salute come psicofisica quindi non strettamente fisica in senso proprio ma anche a 360 gradi abbiamo pensato anche a delle in qualche modo iniziative pure di sensibilizzazione perché è tutto utile in questa fase anche un supporto di carattere psicologico e sociale quindi abbiamo messo in campo un po' di carne al fuoco poi sotto il profilo della prevenzione chiaramente abbiamo pensato di mettere in campo anche stiamo studiando il discorso di valutare il test sierologico vediamo che fascia d'età riusciremo a incidere o meglio che fascia ci stiamo confrontando anche con dei medici eccetera per i lavoratori del campo sanitario per vedere quali sono le cose efficienti senza andare, se c'è una cosa che odio un po' in questo periodo in generale, anche nei politici, diciamo parlando dell'Italia è quando lanci delle cose d'effetto che poi non hanno un corpo no, quindi stiamo proprio focalizzando l'attenzione per andare su degli interventi mirati che non badino all'effetto ma che badino ad essere utili ed efficaci anche sul piano sanitario, chiaramente confrontandoci con gli esperti, giusto Silvia?".

Nardi: "Io ho risposto evidentemente alla parte mia anche perché come diceva giustamente Luca devo lasciare il Consiglio per impegni lavorativi che non posso derogare, però se Marco ha ulteriori insomma dubbi da chiedere, prego".

Fedele: "Prendo atto di, mi sono preso degli appunti, prendo atto della promozione social su Facebook e Instagram, restyling sito web, escursioni Vulci e centro storico, cartellonistica informativa. Sulla sentieristica organizzata, chiedo, che sarà, perché noi avevamo già l'anno scorso mi ricordo come Assessore allo Sport con i Rider Bike, gli demmo un contributo per realizzare delle paline utili a individuare i sentieri e i percorsi da percorrere in campagna per le escursioni in bici. Su questo si erano confrontati anche con comandante



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Ricci per chiedere l'autorizzazione a apporre queste paline sulla cartellonistica verticale per capire se andavano in contrasto con le previsioni del codice della strada, quindi diciamo lì qualcosa c'era, quindi è qualcosa di ulteriore rispetto a quello dei Rider Bike? Poi hai parlato di agevolazioni per i commercianti, ora a parte il dato numerico che potremo vedere in sede di approvazione del bilancio magari lo chiederemo, puoi specificare che cosa avete pensato per i commercianti? Poi hai parlato, non ho capito bene questo se ho se ho afferrato male, di un piano strategico di ripartenza che avrebbe elaborato l'ufficio, è acquisibile questo, per poterci ragionare sopra? Poi una battuta proprio, non posso non fargliela, sono d'accordo con Fabio quando dice che non bisogna, come dire, illudere o pubblicizzare cose che non si fanno, tipo le slide nelle quali si dice che si azzera l'IMU, la TARI, la TOSAP, vero Fabio?".

Valentini: "Le valutazioni che abbiamo fatto veramente ci siamo messi sul pezzo veramente tutti noi e abbiamo cercato di tirar fuori e stiamo tirando fuori, perché poi è tutta un'evoluzione di confronto e di direttive nazionali e regionali che ci arrivano, quindi riteniamo che le misure che proponiamo ci crediamo, per il concetto che ho espresso lo confermo, sono assolutamente d'accordo che bisogna andare nel concreto e non creare cose utili".

D'Este Orioles: "Allora, in questo senso mi permetto di interloquire un attimo, nella qualità di ragioniere. È chiaro che in una situazione di emergenza quella che abbiamo vissuto e vi prego di ricordare quello che abbiamo vissuto, adesso stiamo uscendo da casa, ma a parte la grande confusione, a parte la grande incertezza, si sono anche rincorsi Dpcm, decreti legge e quant'altro e comunque la nostra capacità, allora partiamo dal presupposto che l'Amministrazione voleva, vuole adottare delle misure a supporto dei cittadini, però dico che il Governo poi è intervenuto in contrasto con le associazioni ANCI, eccetera, in quanto la capacità impositiva dell'ente o la capacità decisionale dell'ente in materia tributaria è veramente molto risicata, tant'è vero che non siamo intervenuti su tante cose che l'Amministrazione aveva previsto o che voleva fare. A tutela di ciò, delle misure l'Amministrazione intende comunque portare avanti, sul nuovo bilancio di previsione noi abbiamo contemplato la costituzione di un fondo, che sia un fondo di riserva al quale attingere ogni qualvolta si apre uno spiraglio per adottare una misura. Questo è stato fatto, il fondo è stato fatto, sia per quanto riguarda la spesa corrente che per quanto riguarda la spesa in parte capitale, anche perché se vi ricordate, fino a non più di due giorni fa, tre giorni fa, c'era la favoletta che sulle spiagge bisognava montare i gabbiotti, che bisognava montare il plexiglass, bisognava montare i scivoli, i pattini, le entrate, le uscite, eccetera eccetera, quindi essendo questi rientranti comunque nella spesa in conto capitale si è pensato di accendere questo fondo anche in conto capitale. Oggi sembrerebbe che l'accesso alle spiagge è molto più facilitato mantenendo la sorveglianza e quindi andando a verificare ci siano le distanze di sicurezza tra un bagnante e un altro. Tra l'altro non si sa manco se ancora puoi stare sulla spiaggia dopo che ti sei fatto il bagno, non sappiamo la Regione Lazio come intenderà affrontare questo tipo di problema, se sarà consentito prendere il sole, o se farsi il bagno e andare a casa. Tutto quello che si era ipotizzato, dopo un'ora purtroppo veniva smontato, da una norma nazionale piuttosto che da una direttiva regionale, eccetera eccetera, quindi a cappello di tutto dico che comunque il nostro bilancio ha mantenuto in ogni caso delle finestre aperte a cui andare ad attingere a secondo come si evolverà la situazione. Non abbiamo assolutamente certezze di cosa succederà domani o di cosa ci diranno di fare domani".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Benni: “Volevo solo sapere se Silvia deve terminare perché poi eventualmente parlo dopo di lei così rispondo a Marco su alcune cose tra le quali le promesse elettorali che mi è piaciuta tanto questa”.

Nardi: “Per quanto riguarda i sentieri abbiamo ripreso in mano il progetto della Associazione Rider bike che è stato fermo purtroppo per l'emergenza però sicuramente verranno installati i segnali di segnaletica previste e cercheremo di darne informativa anche attraverso i canali come dicevo il sito piuttosto che le pagine Facebook e Instagram relativa al turismo e dopo di questo comunque abbiamo anche contattato le associazioni equestri con le quali avevamo un progetto già negli scorsi anni di realizzare una sentieristica diciamo che sia anche fruibile da parte della persona che autonomamente può portare il proprio cavallo e quindi insomma riuscire anche a organizzare delle escursioni che siano sia singoli sia in gruppi limitati rispetto a quelle che sono le normative rispetto chiaramente al contingentamento. Questo potrà essere effettuato in un primo momento sicuramente al Parco di Vulci dove abbiamo due associazioni equestri che collaborano insomma con noi e poi vedremo di estenderci anche insomma per quanto riguarda i percorsi che siano già fruibili da un punto di vista equestre sul territorio. Per quanto riguarda invece il trekking perciò quelle che sono le escursioni in natura effettuate magari dal singolo abbiamo proposto sia un progetto alla Regione Lazio per sfruttare un recente bando in scadenza rispetto a un progetto di realizzazione di escursioni in ArcheoTrekking sempre presso il Parco di Vulci e allo stesso modo abbiamo preso contatti con alcune agenzie che si occupano di escursionismo e quindi visite guidate in questo senso. Poi sicuramente vi potrà esporre un po' tutto meglio anche l'Assessore allo Sport magari nella prossima sessione del Consiglio comunale in occasione del bilancio. Per quanto riguarda il piano, diciamo le linee guida progettuali che sono state elaborate dall'ufficio sicuramente possono essere divulgate insomma non c'è alcun problema i ragazzi sono stati molto scrupolosi, allo stesso tempo però è anche nostra intenzione, rispetto a un progetto di marketing e sviluppo territoriale che sia complementare di vari settori e poter in qualche modo commissionare un progetto di questo tipo ad un tecnico di marketing specializzato. Non ricordo l'ultima domanda che mi hai fatto, forse quella degli aiuti, in parte ha risposto già Antonino, ti dico, per quanto riguarda gli aiuti alle strutture turistiche ricettive e commerciali ne parleremo dettagliatamente in sede comunque di bilancio”.

Nardi esce dalla seduta.

Presenti n. 10

Assenti n. 2 (Nardi, Socciarelli)

Benni: “Volevo rispondere a Marco perché l'interrogazione è come tale un'interrogazione non è una stesura del bilancio che andremo a fare nella seduta opportuna e quindi poi ci troveremo a confrontarci nel bilancio e



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



naturalmente lì quello che va bene o non va bene, quello che condividiamo quello che non condividiamo, non è questa certo la sede per stendere il bilancio in maniera dettagliata, però quando parli Marco di, tu hai fatto l'Assessore al bilancio, anche ai tributi, va be' poi ne parleremo nelle sedi opportune quando stenderemo il bilancio e vedremo insomma tutte le problematiche che segue e che ha questo Comune a livello di bilancio soprattutto tributario, mi dispiace perché tu sai benissimo la situazione com'è, e quando noi facciamo le slide, come dici te, che sono le stesse che hai fatto tu quando hai detto con il post "fate uscire i diportisti" e i diportisti non potevano uscire perché era vietato dalla Capitaneria di porto, era vietato dal DPCM, tu facevi uno slogan che sapevi benissimo che era lo slogan alla Salvini che doveva andare alla pancia della gente ma sapevi benissimo che non potevano uscire dal Fiora perché era previsto il divieto assoluto, però l'hai fatto uguale e nessuno ha detto niente, anche a me sarebbe piaciuto che sette giorni prima le barche potevano o avrebbero potuto uscire dal Fiora. Quindi quando mi dici gli slogan mi dispiace perché le nostre slide dicono studiare potenzialmente quelle che potrebbero essere le misure, se lo vai a rileggere, per ridurre o abolire determinati tipi di tributi, ridurre o abolire determinati di altri tipi di altri tributi. La puoi andare a rivedere tranquillamente poi tanto ci rivediamo, quindi quando diciamo che chiediamo ai nostri uffici di valutare l'abolizione o la riduzione, è perché quelle linee guida che tu conosci benissimo e che vengono da enti sovraordinati a noi quali Arera, che innanzitutto fa delle circolari che poi devono essere, tu sai benissimo, rispettate e tramutate in decreto legge da parte dello Stato e non sono operative esecutive solo perché lo dice Arera, oppure l'Imu che è una tassa che compete al Governo e del quale possiamo noi beneficiare se il Governo vuole di riduzioni o agevolazioni ma dobbiamo essere messi nella condizione di farlo, poi ci confrontiamo col bilancio e nell'eventualità se troviamo le poste di bilancio allora andiamo a incidere su una misura piuttosto che nell'altra e lì ci possiamo confrontare per dire se è meglio il residenziale piuttosto che non residenziale, se è meglio il commerciale piuttosto che il capannone e quindi su quello possiamo discutere ognuno può avere anche la sua valutazione. Però quando noi diciamo di mettere allo studio queste cose, non facciamo proclami Marco, te lo dico col cuore, non sono proclami, cerchiamo di capire nell'ambito di questa emergenza vera quello che possiamo e non possiamo fare. Abbiamo diviso, come ha detto Antonino, proprio in maniera prudentiale e ha azzerato quasi tutti i capitoli, come avete visto, del bilancio per le spese correnti o spese discrezionali e quando dico spese discrezionali tu sai bene quello che dico perché l'hai portato avanti per due anni e mezzo, proprio perché abbiamo creato un fondo di riserva che ci permetterà, visto che l'evoluzione continua e dinamica di questa emergenza sanitaria, di andare ad analizzare, dopo l'approvazione del bilancio, a ridosso della stesura o riorganizzazione o rimodulazione dei capitoli, quali sono quelli che ne hanno più bisogno. La stessa cosa abbiamo fatto per quanto riguarda il finanziamento che è arrivato dalla Regione: abbiamo fatto due capitoli, uno per il fondo della Regione e per spese correnti e uno per spesa capitale di investimento, proprio perché confrontandoci con gli Uffici abbiamo cercato di capire le percentuali e controllando e verificando e studiando bene i decreti e le circolari del momento ci siamo attrezzati perché in certi capitoli dove dobbiamo investire ci siano i soldi e in certi capitoli dove dobbiamo effettuare spese, che non sono in conto capitale ma sono spesa corrente, ci siano le economie. Allora, questo lavoro credetemi non è stato semplice, non è stato felice per niente, perché attualmente ancora ora non sappiamo qual è la priorità assoluta e che cosa bisogna fare di preciso. Stiamo



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



studiando ogni dettaglio, ma la semplice apertura della stagione balneare ci mette di fronte a una situazione che è assolutamente straordinaria perché non c'è un Comune che fa quello che fa quell'altro, non c'è un Comune nell'arco di 30 chilometri che ha una spiaggia, Capalbio, Orbetello, Montalto, Tarquinia e a seguire il litorale civitavecchiese, se non romano, che programma la stagione come fa quello vicino. Ci siamo confrontati col sindaco Giulivi per fare una cosa omogenea, in sinergia e più simile possibile per il litorale viterbese”.

Corniglia: “Più che altro mi interessava, sono firmatario anch'io di questa interrogazione, mi interessava magari che Luca o anche te insomma chi per voi mi desse qualche informazione sulle ultimissime disposizioni di trasferimento di fondi da Stato a Comune perché per esempio non so visto che si parla di 3 miliardi e mezzo a disposizione, oppure altri fondi, su che risorse si va a lavorare per affrontare poi tutta la complessità delle spese per la ripartenza, con particolare riferimento a risorse finanziarie che poi chiaramente saranno a nostra disposizione nel 2020, se avete già individuato la ricontrattazione dei mutui, insomma un'illustrazione di massima”.

D'Este Orioles: “Al momento le risorse esterne su cui possiamo contare sono zero, perché il decreto rinascita non è molto chiaro in alcuni passaggi dove si parla di contributo ai Comuni per quanto riguarda il mancato gettito tributario o la mancata riscossione di alcune entrate. L'unica cosa certa al momento è che lo Stato ci rimborserà la TOSAP permanente e chiaramente ci rimborserà quanto abbiamo incassato nell'esercizio 2019, quindi non quanto al bilancio di previsione ma quanto effettivamente realizzato, per cui al momento abbiamo anche un problema molto serio legato alla sussistenza di cassa, perché sapete bene che se la gente non paga, e probabilmente in questo momento qualcuno ne coglie anche la scusa per non farlo, se la gente non paga il Comune non incassa di conseguenza non può erogare i servizi o se li eroga li eroga tra virgolette a debito, quindi creando debiti. Per quanto riguarda quindi le risorse esterne ad oggi non abbiamo contezza di nulla, se non la TOSAP che dovrebbe essere intorno ai 45.000 euro, ma ci daranno il 30% probabilmente entro fine giugno e la differenza entro fine luglio quindi ben poco ci facciamo. Per quanto riguarda invece la rinegoziazione dei mutui, da un'attenta analisi studio delle posizioni debitorie con Cassa depositi e prestiti risulta assolutamente inconveniente procedere con la rinegoziazione, perché non si ottengono risparmi sostanziali sulla parte capitale di quest'anno ma anche perché dall'anno venturo in poi si andrà ad ingessare ulteriormente la spesa corrente perché ci sarà un aumento degli interessi”.

Corniglia: “L'anticipazione di tesoreria si potrebbe prendere, giusto Antonino?”.

D'Este Orioles: “L'anticipazione di tesoreria è già presa, è già attiva ed è già utilizzata quindi, dobbiamo fare i conti con quello che abbiamo, 5 milioni 622”.

Fedele: “Due piccole precisazioni, spero che Luca mi senta, perché credo che siano doverose, proprio in un'ottica di verità, perché io faccio una considerazione a te Fabio, dicendoti che avete fatto delle uscite, come maggioranza, che secondo me erano propagandistiche, di questo ne sono convinto io e credo che ne siano convinti prima ancora i responsabili di servizio, perché andandomi a rileggere, come sto facendo, la slide sull'IMU non lo dico io “azzeramento dell'IMU”, non lo dico io “portare al minimo l'aliquota per il rimessaggio e strutture ricettive”, non lo dico io “azzeramento totale della Tari” e solo queste voci considerando che nell'Imu c'è anche quello che paga l'Enel quindi quando si dice azzeramento totale



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



significherebbe pure dire all'ENEL guarda non ci pagare, che è una cosa che è oggettivamente insostenibile a prescindere da quello che ci poteva, ci può o ci potrà dire il Governo, e quindi non mi si può venire a dire in Consiglio comunale che questa non è attività propagandistica. Al contrario, io ho fatto una considerazione iniziale insieme al consigliere Socciarelli sul bilancio rispetto alla quale c'è stata un'iniziale derisione, poi una retromarcia, e siete venuti esattamente dove avevamo suggerito, cioè ritirare e riscrivere il bilancio. Quando, sempre per rispondere a Luca, vi chiediamo di consentire le uscite per la nautica da diporto, lo chiediamo perché Comuni confinanti a noi come Tarquinia, Civitavecchia in primis, lo stavano consentendo e non mi pare che abbiano violato norme, siano stati denunciati, siano stati vilipesi piuttosto che arrestati, hanno assunto il coraggio della decisione, lo hanno fatto e hanno consentito l'esercizio di quell'attività in sicurezza. Questo perché mi piace essere preciso e mi pareva corretto di rispondere. Detto ciò, le risposte all'interrogazione, ne prendo atto, vanno benissimo. Se posso fare a Antonino un'ultima domanda rispetto all'anticipazione, se siamo in condizione di prevedere il rimborso alla Tesoreria piuttosto che no, poi, fermo restando che in sede di bilancio potremo discutere approfonditamente, se c'è una previsione di rimborso sul merito e se c'è una previsione di pagamenti ai fornitori piuttosto che no o dobbiamo attendere ulteriori sviluppi da parte del Governo”.

D'Este Orioles: “Per quanto riguarda il rientro della tesoreria assolutamente sì, stiamo lavorando prudenzialmente anche per consentire, qualora si dovessero rigenerare i flussi tributari per evitare di chiudere il 31 dicembre di quest'anno con un'anticipazione di tesoreria aperta. Certo, le notizie che ci arrivano dal Governo, più che dal Governo dagli organi tecnici del Governo, quindi dalla Ragioneria generale dello Stato, certo non mi fanno ben sperare in un intervento positivo del Governo, per un motivo molto semplice: perché quando mi dicono che nel 2021 dovrò andare a calcolare il fondo svalutazione crediti o il fondo crediti di dubbia esigibilità sullo storico 2019 mi fa capire che probabilmente la previsione di incasso per i Comuni sul 2020 o dai cittadini o dal Governo è quasi zero o è risibile, quindi questi sono organi tecnici, non parliamo di governo o di politica, per cui è chiaro che stiamo lavorando prudenzialmente per evitare che il Comune vada a indebitarsi ulteriormente anche in termini di anticipazione di tesoreria e maturazione di interessi passivi sulla stessa”.

VOTAZIONE CONCLUSIVA MOZIONE N. 1

D'Este Orioles: “C'è da fare la votazione della prima mozione da parte di Corniglia”.

Corniglia: “Però non è arrivato niente, la Sacconi mi ha mandato un messaggio, ma a parte l'irritualità però c'è proprio scritto “siamo perciò impegnare la Giunta ad approvare la realizzazione di tali opere” e si fa riferimento proprio a delle opere in premessa elencate”.

De Angelis: “In merito alla mozione, il problema è che è stata consegnata a mano, quindi è stata scannerizzata la parte frontale, il problema è che non si riesce a capire perché manca la seconda pagina, apposta chiedevo l'originale depositato alla consigliera Sacconi perché molto probabilmente poteva essere



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



mancante anche in fase di deposito, fermo restando che io non posso controllare in questo momento, era questo il problema”.

Corniglia: “Se Antonino mi ricorda un attimo com’era la votazione”.

D’Este Orioles: “Allora la votazione erano favorevoli Fedele, Sacconi e Mazzoni, erano contrari Benni, Corona, Nardi, Stefanelli, Valentini e Goddi contrari, era astenuto Lucherini”.

Corniglia: “Favorevole, con questa dichiarazione di voto: “Chiaramente senza qualsiasi collegamento all’aspetto tecnico eventualmente contenuto nella mozione, chiaramente, è solo un atto di indirizzo politico, non tecnico, se c’è qualche riferimento tecnico all’installazione di quella determinata cosa piuttosto che a un’altra, quello chiaramente rimane nelle facoltà degli uffici dell’Amministrazione comunale, questo vorrei fosse inserito nella dichiarazione di voto”.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 1 (Socciarelli)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 4 (Corniglia, Fedele, Sacconi, Mazzoni)*
- *voti contrari n. 6 (Benni, Corona, Goddi, Nardi, Stefanelli, Valentini)*
- *astenuti n. 1 (Lucherini)*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese peralzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA

la mozione presentata.

Alle ore 15.42 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale, impegnandosi a fissare un Consiglio prima del Consiglio sul bilancio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino d’Este Orioles

IL VERBALIZZANTE

F.to Dott.ssa Mara De Angelis